

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE  
RITA LEVI MONTALCINI  
FILADELFA – VVMM008008

---

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO

LICEO SCIENTIFICO, IPSIA



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

approvato dal Collegio dei Docenti

con delibera nr. 32 del 13.11.2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7445** del **12/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2024** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 36** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 107** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti

**185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**194** Aspetti generali

**195** Modello organizzativo

**213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**216** Reti e Convenzioni attivate

**224** Piano di formazione del personale docente

**226** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro, Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di trasferirsi dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, se non con l'impegno e il sacrificio delle famiglie. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante e rischia nel tempo di mettere in pericolo l'esistenza stessa delle scuole di secondo grado. Del tutto assente è la progettualità politica nazionale e regionale in tema di sviluppo socioeconomico e culturale. I servizi offerti dagli Enti Locali sono quelli essenziali; a causa dello scarso numero di scuolabus e autisti non è stato possibile introdurre la settimana corta all'Ipsia, richiesta dagli studenti e dalle famiglie; la mensa nella scuola dell'infanzia viene avviata ogni anno in ritardo, i giovani e le famiglie vedono poche prospettive nel loro futuro e tendono a dare alla scuola responsabilità che non le appartengono.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro,



Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale. Sono molto curate anche le eccellenze: i ragazzi dell'Ipsia trovano facilmente lavoro e sono richiestissimi dalle aziende locali che, attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro, li formano nella speranza di poterli assumere. Il livello di occupabilità degli studenti dell'Ipsia è elevato, con percentuali superiori a quelle delle altre scuole professionali in regione e nel resto del Paese (Dati Miur acquisiti nel RAV).

Vincoli:

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, ma l'impegno delle famiglie in tal senso è ammirevole e i ragazzi riescono ad organizzarsi e a superare le difficoltà dovute all'assenza di servizi. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Filadelfia ha perso più del 50% della popolazione residente negli ultimi trent'anni. La stessa cosa è accaduta ai Comuni di Francavilla Angitola e Polia. Il centro cittadino, culla della borghesia colta con legami con le metropoli, ha ceduto a causa della forte emigrazione, sia numericamente che in peso politico, alle campagne. I cittadini abitanti delle contrade vivono a volte in condizioni di isolamento a causa della scarsa manutenzione delle strade; i vecchi casali sono stati sostituiti da abitazioni lussuose, i contadini si sono trasformati in artigiani, ristoratori e imprenditori soprattutto nel settore dell'edilizia. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese. I principali stakeholders sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni che senza dubbio stimolano la scuola. I comuni forniscono servizio di scuolabus sia per gli studenti del primo



ciclo che quelli delle scuole superiori. Il tasso di immigrazione del 5%, per quanto basso rispetto ad altre regioni, rappresenta un arricchimento della missione educativa e una sfida che la scuola ha saputo cogliere e utilizzare per promuovere la propria crescita

Vincoli:

La scuola riesce ad essere presidio di legalità e di cultura in un territorio poco promosso dalla politica nazionale. Per questa ragione le famiglie e gli studenti ne hanno una grande considerazione poiché dalla formazione durante l'adolescenza dipende il destino di ognuno di loro. I problemi più gravi sono il tasso elevato di disoccupazione nella regione (18%) e la forte emigrazione da parte dei giovani. La provincia è piccola e caratterizzata da elementi di rischio. L'offerta culturale di qualità è scarsa. Le scarse possibilità di impiego sul territorio, la scarsa progettualità politica e la sfiducia dilagante spingono le famiglie a scegliere le università fuori regione nella speranza di poter garantire ai propri figli un futuro migliore. Il territorio si impoverisce così di risorse umane. Questo problema irrisolto ormai da decenni insieme al grave decremento demografico rischia di rendere inefficace qualunque tentativo di rinnovamento culturale e sociale. La criminalità organizzata, presente anche quando non si vede, e la cattiva gestione della cosa pubblica, sono un freno ad ogni prospettiva di sviluppo pertanto solo la scuola può essere volano di sviluppo nel territorio.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da 13 plessi e 11 edifici. Alcuni plessi sono stati soggetti a lavori di adeguamento antisismico, altri progetti sono stati approvati. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico. Tutti gli ordini di scuola hanno laboratori di ultima generazione; i plessi dell'infanzia sono stati dotati di LIM e tavoli interattivi, gli arredi sono stati tutti rinnovati. Ci sono due palestre a gestione comunale accessibili anche alla scuola, a Filadelfia. Alcuni plessi si trovano nelle immediate vicinanze di palazzetti dello sport, di campi sportivi e di pallavolo, di giardinetti pubblici. Il patrimonio della scuola relativo alla dotazione informatica è stato sempre aggiornato negli ultimi anni, durante la pandemia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno di connessione della popolazione studentesca con tablet e pc portatili. La scuola riserva da sempre particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, offrendo loro uno sportello psicologico aperto anche ai docenti e alle famiglie, un servizio di assistenti alla comunicazione per gli alunni disabili e progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati. Le risorse del PNRR rappresentano una opportunità unica di miglioramento del sistema scolastico

Vincoli:

L'ipsia è collocato in un edificio storico non adatto ad ospitare una scuola, ma arricchito nel corso degli anni da laboratori ultramoderni che vengono quotidianamente utilizzati. Sta per essere terminato un nuovo edificio più moderno, che andrà a completare il Campus scolastico. Per il Liceo



Scientifico sono previsti lavori di adeguamento antisismico. Nella scuola primaria del centro più popoloso è in corso di realizzazione un progetto di adeguamento antisismico. La scuola riceve pochissimi contributi volontari da parte delle famiglie

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La dirigente ha un incarico effettivo dall'a.s. 2015/2016 e questo è un elemento di continuità positivo in quanto ha consentito negli anni di valutare meglio il processo di miglioramento dell'I.O. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei professori si è molto abbassata negli ultimi anni, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, dove c'è stato un forte ricambio generazionale che ha portato nuove professionalità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito da funzioni strumentali, docenti di sostegno, genitori, assistente sociale. La scuola assume personale esterno retribuito con fondi regionali (assistenti alla comunicazione), o con fondi ministeriali o del PNRR. Il personale ATA, profilo AA, è stabile in maggioranza. Il numero di giorni di assenza medio del personale rientra pienamente nella media nazionale, compresi i periodi pandemici. Le professionalità docenti sono elevate, costante la dedizione alla scuola. L'attenzione ai problemi dei bambini e dei ragazzi spinge sempre più alla formazione continua.

##### Vincoli:

La scuola si trova al confine settentrionale tra la provincia di Vibo Valentia e quella di Catanzaro, caratterizzata da costante turnover del personale che, nonostante ciò, mostra sempre grande dedizione e attaccamento al lavoro.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro, Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono





complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.

Vincoli:

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, ma le famiglie rispondono bene, accogliendo le proposte della scuola. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante. Del tutto assente è la progettualità politica nazionale e regionale in tema di sviluppo socioeconomico e culturale.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Filadelfia ha perso più del 50% della popolazione residente negli ultimi trent'anni. La stessa cosa è accaduta ai Comuni di Francavilla Angitola e Polia. Il centro cittadino, culla della borghesia colta con legami con le metropoli, ha ceduto a causa della forte emigrazione, sia numericamente che in peso politico, alle campagne. I cittadini abitanti delle contrade vivono a volte in condizioni di isolamento a causa della scarsa manutenzione delle strade; i vecchi casali sono stati sostituiti da abitazioni lussuose, i contadini si sono trasformati in imprenditori soprattutto nel settore dell'edilizia. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese. I principali stakeholders sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni che senza dubbio stimolano la scuola. I comuni forniscono servizio di scuolabus sia per gli studenti del primo ciclo che quelli delle scuole superiori. Il tasso di immigrazione del 5%, per quanto basso rispetto ad altre regioni, rappresenta un arricchimento della missione educativa e una sfida per la scuola.

Vincoli:

I problemi più gravi sono il tasso elevato di disoccupazione nella regione (18%) e la forte emigrazione da parte dei giovani. La provincia è piccola e caratterizzata da elementi di rischio per i giovani. L'offerta culturale di qualità è scarsa. L'impegno degli Enti locali si limita alla gestione dello status quo, hanno difficoltà a garantire i servizi. Le scarse possibilità di impiego sul territorio, la scarsa progettualità politica e la sfiducia dilagante spingono le famiglie a scegliere le università fuori regione nella speranza di poter garantire ai propri figli un futuro migliore. Il territorio si impoverisce così di risorse umane. Questo problema irrisolto ormai da decenni insieme al grave decremento demografico rischia di rendere inefficace qualunque tentativo di rinnovamento culturale e sociale. La criminalità organizzata, presente anche quando non si vede, e la cattiva gestione della cosa pubblica,



sono un freno ad ogni prospettiva di sviluppo e ad ogni progetto di cambiamento educativo messo in atto dalla scuola. La Provincia e', tra gli Enti locali, quello piu' assente. Non c'e' propositivita' ne' progettualita' politica. Quando gli Enti locali entrano nella scuola lo fanno a gamba tesa tentando di imporre visioni parziali e discutili. Il contesto sociale non è abituato ad argomentare la propria opinione in maniera approfondita, nonostante la scuola cerchi da anni di colmare tale lacuna

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola è costituita da 13 plessi e 11 edifici. Alcuni plessi sono stati soggetti a lavori di adeguamento antisismico, altri progetti sono stati approvati. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, tranne una, dove sono presenti barriere architettoniche. Tutti gli ordini di scuola hanno laboratori, i plessi dell'infanzia sono stati dotati di Lim. C'è una sola palestra accessibile dall'interno della scuola, di gestione comunale. Nessuna palestra di esclusiva pertinenza della scuola. Alcuni edifici si trovano tuttavia nelle immediate vicinanze di palazzetti dello sport o di campi sportivi e di pallavolo. Il patrimonio della scuola relativo alla dotazione informatica è stato sempre aggiornato negli ultimi anni, durante la pandemia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno di connessione della popolazione studentesca con tablet e pc portatili. La scuola riserva da sempre particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, offrendo loro uno sportello psicologico aperto anche ai docenti e alle famiglie, un servizio di assistenti alla comunicazione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati. Le risorse del PNRR rappresentano una opportunità unica di miglioramento del sistema scolastico

##### Vincoli:

Solo due edifici hanno scale antincendio. L'ipsia è collocato in un edificio storico non adatto ad ospitare una scuola, ma tutti gli spazi sono stati sfruttati per dotarlo di laboratori moderni e funzionali. Da un decennio è in costruzione un nuovo edificio più moderno, ma la Provincia ha interrotto i lavori per difficoltà nel reperimento dei fondi. Si fa tuttavia notare che nonostante nell'ultimo anno la dotazione finanziaria è stata reperita, i lavori non ricominciano a causa di lentezze burocratiche e di un evidente disinteresse verso le scuole periferiche e dei comuni montani. Per il Liceo Scientifico sono previsti lavori di adeguamento antisismico. La scuola primaria del centro più popoloso versa in condizioni precarie ma anche qui si ha notizia dell'approvazione di un progetto di adeguamento antisismico. La scuola riceve pochissimi contributi volontari da parte delle famiglie

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:



La dirigente ha un incarico effettivo dall'a.s. 2015/2016 e questo è un elemento di continuità positivo in quanto ha consentito negli anni di valutare meglio il processo di miglioramento dell'I.O. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei professori si è molto abbassata negli ultimi anni, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, dove c'è stato un forte ricambio generazionale che ha portato nuove professionalità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito da funzioni strumentali, docenti di sostegno, genitori, assistente sociale. La scuola assume personale esterno retribuito con fondi regionali (assistenti alla comunicazione), o con fondi ministeriali (psicologo). Il personale ATA, profilo AA, è stabile in maggioranza. Il numero di giorni di assenza medio del personale rientra pienamente nella norma, esclusi i periodi pandemici. Le professionalità docenti sono elevate, costante la dedizione alla scuola. L'attenzione ai problemi dei bambini e dei ragazzi spinge sempre più alla formazione continua.

Vincoli:

La scuola si trova al confine settentrionale tra la provincia di Vibo Valentia e quella di Catanzaro. E' una scuola di passaggio, caratterizzata da un forte turnover, soprattutto nel profilo dei collaboratori scolastici.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro, Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.



Vincoli:

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, se non con l'impegno e il sacrificio delle famiglie. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante e rischia nel tempo di mettere in pericolo l'esistenza stessa delle scuole di secondo grado. Del tutto assente è la progettualità politica in tema di sviluppo socioeconomico e culturale. I servizi offerti dagli Enti Locali vengono sempre più ridotti di anno in anno; a causa dello scarso numero di scuolabus e autisti non è stato possibile introdurre la settimana corta all'Ipsia, richiesta dagli studenti e dalle famiglie; la mensa nella scuola dell'infanzia viene avviata ogni anno con un ritardo crescente, i giovani e le famiglie vedono poche prospettive nel loro futuro e tendono a dare alla scuola responsabilità che non le appartengono. Gli edifici sono trascurati tanto dalla provincia quanto dai Comuni. Interventi che dovrebbero avvenire quotidianamente e che si potrebbero effettuare con poca spesa, vengono effettuati solo in presenza di emergenze e solo in presenza di finanziamenti di decine di migliaia di euro. In attesa di ricevere finanziamenti per lavori di un certo peso, non viene fatta la manutenzione ordinaria e alcuni edifici sono abbandonati al degrado

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Filadelfia ha perso più del 50% della popolazione residente negli ultimi trent'anni. La stessa cosa è accaduta ai Comuni di Francavilla Angitola e Polia. Il centro cittadino, culla della borghesia colta con legami con le metropoli, ha ceduto a causa della forte emigrazione, sia numericamente che in peso politico, alle campagne. I cittadini abitanti delle contrade vivono a volte in condizioni di isolamento a causa della scarsa manutenzione delle strade; i vecchi casali sono stati sostituiti da abitazioni lussuose, i contadini si sono trasformati in imprenditori soprattutto nel settore dell'edilizia. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese. I principali stakeholders sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni che senza dubbio stimolano la scuola. I comuni forniscono servizio di scuolabus sia per gli studenti del primo ciclo che quelli delle scuole superiori. Il tasso di immigrazione del 5%, per quanto basso rispetto ad altre regioni, rappresenta un arricchimento della missione educativa e una sfida per la scuola.

Vincoli:

I problemi più gravi sono il tasso elevato di disoccupazione nella regione (18%) e la forte emigrazione da parte dei giovani. La provincia è piccola e caratterizzata da elementi di rischio per i giovani. L'offerta culturale di qualità è scarsa. L'impegno degli Enti locali si limita alla gestione dello status quo, hanno difficoltà a garantire servizi scolastici come la mensa nella scuola dell'Infanzia. Le scarse



possibilità di impiego sul territorio, la scarsa progettualità politica e la sfiducia dilagante spingono le famiglie a scegliere le università fuori regione nella speranza di poter garantire ai propri figli un futuro migliore. Il territorio si impoverisce così di risorse umane. Questo problema irrisolto ormai da decenni insieme al grave decremento demografico rischia di rendere inefficace qualunque tentativo di rinnovamento culturale e sociale. La criminalità organizzata, presente anche quando non si vede, e la cattiva gestione della cosa pubblica, sono un freno ad ogni prospettiva di sviluppo e ad ogni progetto di cambiamento educativo messo in atto dalla scuola. La Provincia è, tra gli Enti locali, quello più assente. Non c'è propositività né progettualità politica. Quando gli Enti locali entrano nella scuola lo fanno a gamba tesa tentando di imporre visioni parziali e discutibili. Il contesto sociale non è abituato ad argomentare la propria opinione in maniera approfondita, nonostante la scuola cerchi da anni di colmare tale lacuna

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola è costituita da 13 plessi e 11 edifici. Alcuni plessi sono stati soggetti a lavori di adeguamento antisismico, altri progetti sono stati approvati. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, tranne una, dove sono presenti barriere architettoniche. Tutti gli ordini di scuola hanno laboratori, i plessi dell'infanzia sono stati dotati di LIM. C'è una sola palestra accessibile dall'interno della scuola, di gestione comunale. Nessuna palestra di esclusiva pertinenza della scuola. Alcuni edifici si trovano tuttavia nelle immediate vicinanze di palazzetti dello sport o di campi sportivi e di pallavolo. Il patrimonio della scuola relativo alla dotazione informatica è stato sempre aggiornato negli ultimi anni, durante la pandemia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno di connessione della popolazione studentesca con tablet e pc portatili. La scuola riserva da sempre particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, offrendo loro uno sportello psicologico aperto anche ai docenti e alle famiglie, un servizio di assistenti alla comunicazione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati. Le risorse del PNRR rappresentano una opportunità unica di miglioramento del sistema scolastico

##### Vincoli:

Solo due edifici hanno scale antincendio. L'ipsia è collocato in un edificio storico non adatto ad ospitare una scuola, ma tutti gli spazi sono stati sfruttati per dotarlo di laboratori moderni e funzionali. Da un decennio è in costruzione un nuovo edificio più moderno, ma la Provincia ha interrotto i lavori per difficoltà nel reperimento dei fondi. Si fa tuttavia notare che nonostante nell'ultimo anno la dotazione finanziaria è stata reperita, i lavori non ricominciano a causa di lentezze burocratiche e di un evidente disinteresse verso le scuole periferiche e dei comuni montani. Il Liceo scientifico presenta problemi di facile soluzione che, tuttavia, per la lentezza degli Enti Locali, generano numerosi disagi. Per il Liceo Scientifico sono previsti lavori di adeguamento antisismico. La



scuola primaria del centro più popoloso versa in condizioni precarie ma anche qui si ha notizia dell'approvazione di un progetto di adeguamento antisismico. La scuola riceve pochissimi contributi volontari da parte delle famiglie

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La dirigente ha un incarico effettivo dall'a.s. 2015/2016 e questo è un elemento di continuità positivo in quanto ha consentito negli anni di valutare meglio il processo di miglioramento dell'I.O. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei professori si è molto abbassata negli ultimi anni, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, dove c'è stato un forte ricambio generazionale che ha portato nuove professionalità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito da funzioni strumentali, docenti di sostegno, genitori, assistente sociale. La scuola assume personale esterno retribuito con fondi regionali (assistenti alla comunicazione), o con fondi ministeriali (psicologo). Il personale ATA, profilo AA, è stabile in maggioranza. Il numero di giorni di assenza medio del personale rientra pienamente nella norma, esclusi i periodi pandemici. Le professionalità docenti sono elevate, costante la dedizione alla scuola. L'attenzione ai problemi dei bambini e dei ragazzi spinge sempre più alla formazione continua.

##### Vincoli:

La scuola si trova al confine settentrionale tra la provincia di Vibo Valentia e quella di Catanzaro. E' una scuola di passaggio, caratterizzata da un forte turnover che causa un notevole stress organizzativo e riorganizzativo ad ogni inizio di anno scolastico. Per quanto riguarda il Gruppo per l'Inclusione si segnala un cattivo funzionamento dell'Unità multidisciplinare in quanto incompleta, mancando alcune figure essenziali come lo psicologo e il neuropsichiatra infantile, andati in pensione e non sostituiti. Il DSGA cambia ogni anno, questa discontinuità rappresenta un aggravio di lavoro per la segreteria e per la dirigente, per lo più arriva un dsga facente funzioni, dal profilo di aa. Ricambio di numerosi cs ad ogni inizio di anno scolastico. La scuola, essendo collocata in periferia, e' diventata negli anni un luogo di passaggio: l'avvicendamento continuo del personale docente e ATA rappresenta un elemento di notevole disagio. L'assenza di un DSGA stabile ha reso necessaria una distribuzione capillare delle funzioni tra i vari assistenti amministrativi e la dirigente, aumentando il carico di lavoro e lo stress.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro,



Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.

Vincoli:

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, se non con l'impegno e il sacrificio delle famiglie. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante e rischia nel tempo di mettere in pericolo l'esistenza stessa delle scuole di secondo grado. Del tutto assente è la progettualità politica in tema di sviluppo socio-economico e culturale. I servizi offerti dagli Enti Locali vengono sempre più ridotti di anno in anno; a causa dello scarso numero di scuolabus e autisti non è stato possibile introdurre la settimana corta all'Ipsia, richiesta dagli studenti e dalle famiglie; la mensa nella scuola dell'infanzia viene avviata ogni anno con un ritardo crescente, i giovani e le famiglie vedono poche prospettive nel loro futuro e tendono a dare alla scuola responsabilità che non le appartengono. Gli edifici sono trascurati tanto dalla provincia quanto dai Comuni. Interventi che dovrebbero avvenire quotidianamente e che si potrebbero effettuare con poca spesa, vengono effettuati solo in presenza di emergenze e solo in presenza di finanziamenti di decine di migliaia di euro. In attesa di ricevere finanziamenti per lavori di un certo peso, non viene fatta la manutenzione ordinaria e alcuni edifici sono abbandonati al degrado

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Filadelfia ha perso più del 50% della popolazione residente negli ultimi trent'anni. La stessa cosa è accaduta ai Comuni di Francavilla Angitola e Polia. Il centro cittadino, culla della



borghesia colta con legami con le metropoli, ha ceduto a causa della forte emigrazione, sia numericamente che in peso politico, alle campagne. I cittadini abitanti delle contrade vivono a volte in condizioni di isolamento a causa della scarsa manutenzione delle strade; i vecchi casali sono stati sostituiti da abitazioni lussuose, i contadini si sono trasformati in imprenditori soprattutto nel settore dell'edilizia. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese. I principali stakeholders sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni che senza dubbio stimolano la scuola. I comuni forniscono servizio di scuolabus sia per gli studenti del primo ciclo che quelli delle scuole superiori. Il tasso di immigrazione del 5%, per quanto basso rispetto ad altre regioni, rappresenta un arricchimento della missione educativa e una sfida per la scuola.

Vincoli:

I problemi più gravi sono il tasso elevato di disoccupazione nella regione (18%) e la forte emigrazione da parte dei giovani. La provincia è piccola e caratterizzata da elementi di rischio per i giovani. L'offerta culturale di qualità è scarsa. L'impegno degli Enti locali si limita alla gestione dello status quo, hanno difficoltà a garantire servizi scolastici come la mensa nella scuola dell'infanzia. Le scarse possibilità di impiego sul territorio, la scarsa progettualità politica e la sfiducia dilagante spingono le famiglie a scegliere le università fuori regione nella speranza di poter garantire ai propri figli un futuro migliore. Il territorio si impoverisce così di risorse umane. Questo problema irrisolto ormai da decenni insieme al grave decremento demografico rischia di rendere inefficace qualunque tentativo di rinnovamento culturale e sociale. La criminalità organizzata, presente anche quando non si vede, e la cattiva gestione della cosa pubblica, sono un freno ad ogni prospettiva di sviluppo e ad ogni progetto di cambiamento educativo messo in atto dalla scuola. La Provincia è, tra gli Enti locali, quello più assente. Non c'è propositività né progettualità politica. Quando gli Enti locali entrano nella scuola lo fanno a gamba tesa tentando di imporre visioni parziali e discutibili. Il contesto sociale non è abituato ad argomentare la propria opinione in maniera approfondita, nonostante la scuola cerchi da anni di colmare tale lacuna

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da 13 plessi e 11 edifici. Alcuni plessi sono stati soggetti a lavori di adeguamento antisismico, altri progetti sono stati approvati. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, tranne una, dove sono presenti barriere architettoniche. Tutti gli ordini di scuola hanno laboratori, i plessi dell'infanzia sono stati dotati di LIM. C'è una sola palestra accessibile dall'interno della scuola, di gestione comunale. Nessuna palestra di esclusiva pertinenza della scuola. Alcuni edifici si trovano tuttavia nelle immediate vicinanze di palazzetti dello sport o di campi sportivi e di pallavolo. Il patrimonio della scuola relativo alla dotazione informatica è stato sempre aggiornato negli ultimi anni, durante la pandemia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno di connessione





della popolazione studentesca con tablet e pc portatili. La scuola riserva da sempre particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, offrendo loro uno sportello psicologico aperto anche ai docenti e alle famiglie, un servizio di assistenti alla comunicazione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati. Le risorse del PNRR rappresentano una opportunità unica di miglioramento del sistema scolastico

Vincoli:

Solo due edifici hanno scale antincendio. L'ipsia è collocato in un edificio storico non adatto ad ospitare una scuola, ma tutti gli spazi sono stati sfruttati per dotarlo di laboratori moderni e funzionali. Da un decennio è in costruzione un nuovo edificio più moderno, ma la Provincia ha interrotto i lavori per difficoltà nel reperimento dei fondi. Si fa tuttavia notare che nonostante nell'ultimo anno la dotazione finanziaria è stata reperita, i lavori non ricominciano a causa di lentezze burocratiche e di un evidente disinteresse verso le scuole periferiche e dei comuni montani. Il Liceo scientifico presenta problemi di facile soluzione che, tuttavia, per la lentezza degli Enti Locali, generano numerosi disagi. Per il Liceo Scientifico sono previsti lavori di adeguamento antisismico. La scuola primaria del centro più popoloso versa in condizioni precarie ma anche qui si ha notizia dell'approvazione di un progetto di adeguamento antisismico. La scuola riceve pochissimi contributi volontari da parte delle famiglie

---

Risorse professionali

Opportunità:

La dirigente ha un incarico effettivo dall'a.s. 2015/2016 e questo è un elemento di continuità positivo in quanto ha consentito negli anni di valutare meglio il processo di miglioramento dell'I.O. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei professori si è molto abbassata negli ultimi anni, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, dove c'è stato un forte ricambio generazionale che ha portato nuove professionalità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito da funzioni strumentali, docenti di sostegno, genitori, assistente sociale. La scuola assume personale esterno retribuito con fondi regionali (assistenti alla comunicazione), o con fondi ministeriali (psicologo). Il personale ATA, profilo AA, è stabile in maggioranza. Il numero di giorni di assenza medio del personale rientra pienamente nella norma, esclusi i periodi pandemici. Le professionalità docenti sono elevate, costante la dedizione alla scuola. L'attenzione ai problemi dei bambini e dei ragazzi spinge sempre più alla formazione continua.

Vincoli:

La scuola si trova al confine settentrionale tra la provincia di Vibo Valentia e quella di Catanzaro. E' una scuola di passaggio, caratterizzata da un forte turnover che causa un notevole stress organizzativo e riorganizzativo ad ogni inizio di anno scolastico. Per quanto riguarda il Gruppo per l'Inclusione si segnala un cattivo funzionamento dell'Unità multidisciplinare in quanto incompleta,



mancando alcune figure essenziali come lo psicologo e il neuropsichiatra infantile, andati in pensione e non sostituiti. Il DSGA cambia ogni anno, questa discontinuità rappresenta un aggravio di lavoro per la segreteria e per la dirigente, per lo più arriva un dsга facente funzioni, dal profilo di aa. Ricambio di numerosi cs ad ogni inizio di anno scolastico. La scuola, essendo collocata in periferia, e' diventata negli anni un luogo di passaggio: l'avvicendamento continuo del personale docente e ATA rappresenta un elemento di notevole disagio. L'assenza di un DSGA stabile ha reso necessaria una distribuzione capillare delle funzioni tra i vari assistenti amministrativi e la dirigente, aumentando il carico di lavoro e lo stress.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia ricade su tre Comuni: Filadelfia, la frazione Montesoro, Francavilla Angitola, Polia. Comprende quattro scuole dell'Infanzia, quattro primarie, due secondarie di I grado, un Liceo Scientifico e un IPSIA. I plessi sono piccoli, ma nel Comune di Filadelfia raggiungono anche medie dimensioni. In quanto Istituto Omnicomprensivo, abbiamo lavorato molto sulla verticalità, sulla continuità e sull'orientamento. I progetti di continuità hanno consentito di evitare bruschi passaggi da un ordine di scuola all'altro, di rendere più frequenti ed efficaci i rapporti tra docenti di diversi ordini di scuola e, soprattutto, di costruire rapporti di fiducia con i genitori. L'orientamento, fatto con serietà e passione, ha consentito di ridurre al minimo il rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori. La possibilità di passare dall'Ipsia al Liceo e viceversa, ha sconfitto la piaga degli abbandoni scolastici. Le due scuole sono complementari tra loro e i docenti lavorano in sinergia soprattutto se si tratta di prendersi cura degli studenti fragili, o di offrire la propria professionalità per ampliare l'offerta formativa della Scuola secondaria di I grado (con corsi di tecnologia e CAD/CAM) o la scuola primaria (con corsi di coding e robotica). La presenza sul territorio di numerose associazioni costituisce un ulteriore elemento di arricchimento culturale.

##### Vincoli:

La scuola è molto frammentata su un territorio vasto che si estende dal livello del mare alla montagna. Le strade impervie e l'assenza di mezzi di comunicazione pomeridiani rendono difficile la frequenza dei progetti extracurricolari, se non con l'impegno e il sacrificio delle famiglie. Il contesto sociale è economicamente povero, non ci sono prospettive di sviluppo futuro, il calo demografico è lento ma costante e rischia nel tempo di mettere in pericolo l'esistenza stessa delle scuole di secondo grado. Del tutto assente è la progettualità politica in tema di sviluppo socioeconomico e culturale. I servizi offerti dagli Enti Locali vengono sempre più ridotti di anno in anno; a causa dello scarso numero di scuolabus e autisti non è stato possibile introdurre la settimana corta all'Ipsia, richiesta dagli studenti e dalle famiglie; la mensa nella scuola dell'infanzia viene avviata ogni anno



con un ritardo crescente, i giovani e le famiglie vedono poche prospettive nel loro futuro e tendono a dare alla scuola responsabilità che non le appartengono. Gli edifici sono trascurati tanto dalla provincia quanto dai Comuni. Interventi che dovrebbero avvenire quotidianamente e che si potrebbero effettuare con poca spesa, vengono effettuati solo in presenza di emergenze e solo in presenza di finanziamenti di decine di migliaia di euro. In attesa di ricevere finanziamenti per lavori di un certo peso, non viene fatta la manutenzione ordinaria e alcuni edifici sono abbandonati al degrado

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il Comune di Filadelfia ha perso più del 50% della popolazione residente negli ultimi trent'anni. La stessa cosa è accaduta ai Comuni di Francavilla Angitola e Polia. Il centro cittadino, culla della borghesia colta con legami con le metropoli, ha ceduto a causa della forte emigrazione, sia numericamente che in peso politico, alle campagne. I cittadini abitanti delle contrade vivono a volte in condizioni di isolamento a causa della scarsa manutenzione delle strade; i vecchi casali sono stati sostituiti da abitazioni lussuose, i contadini si sono trasformati in imprenditori soprattutto nel settore dell'edilizia. Il tessuto imprenditoriale è caratterizzato da piccole e medie imprese. I principali stakeholders sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni che senza dubbio stimolano la scuola. I comuni forniscono servizio di scuolabus sia per gli studenti del primo ciclo che quelli delle scuole superiori. Il tasso di immigrazione del 5%, per quanto basso rispetto ad altre regioni, rappresenta un arricchimento della missione educativa e una sfida per la scuola.

#### Vincoli:

I problemi più gravi sono il tasso elevato di disoccupazione nella regione (18%) e la forte emigrazione da parte dei giovani. La provincia è piccola e caratterizzata da elementi di rischio per i giovani. L'offerta culturale di qualità è scarsa. L'impegno degli Enti locali si limita alla gestione dello status quo, hanno difficoltà a garantire servizi scolastici come la mensa nella scuola dell'infanzia. Le scarse possibilità di impiego sul territorio, la scarsa progettualità politica e la sfiducia dilagante spingono le famiglie a scegliere le università fuori regione nella speranza di poter garantire ai propri figli un futuro migliore. Il territorio si impoverisce così di risorse umane. Questo problema irrisolto ormai da decenni insieme al grave decremento demografico rischia di rendere inefficace qualunque tentativo di rinnovamento culturale e sociale. La criminalità organizzata, presente anche quando non si vede, e la cattiva gestione della cosa pubblica, sono un freno ad ogni prospettiva di sviluppo e ad ogni progetto di cambiamento educativo messo in atto dalla scuola. La Provincia è, tra gli Enti locali, quello più assente. Non c'è propositività né progettualità politica. Quando gli Enti locali entrano nella scuola lo fanno a gamba tesa tentando di imporre visioni parziali e discutibili. Il contesto sociale non è abituato ad argomentare la propria opinione in maniera approfondita, nonostante la scuola



cerchi da anni di colmare tale lacuna

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da 13 plessi e 11 edifici. Alcuni plessi sono stati soggetti a lavori di adeguamento antisismico, altri progetti sono stati approvati. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico, tranne una, dove sono presenti barriere architettoniche. Tutti gli ordini di scuola hanno laboratori, i plessi dell'infanzia sono stati dotati di Lim. C'è una sola palestra accessibile dall'interno della scuola, di gestione comunale. Nessuna palestra di esclusiva pertinenza della scuola. Alcuni edifici si trovano tuttavia nelle immediate vicinanze di palazzetti dello sport o di campi sportivi e di pallavolo. Il patrimonio della scuola relativo alla dotazione informatica è stato sempre aggiornato negli ultimi anni, durante la pandemia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno di connessione della popolazione studentesca con tablet e pc portatili. La scuola riserva da sempre particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, offrendo loro uno sportello psicologico aperto anche ai docenti e alle famiglie, un servizio di assistenti alla comunicazione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati. Le risorse del PNRR rappresentano una opportunità unica di miglioramento del sistema scolastico

Vincoli:

Solo due edifici hanno scale antincendio. L'ipsia è collocato in un edificio storico non adatto ad ospitare una scuola, ma tutti gli spazi sono stati sfruttati per dotarlo di laboratori moderni e funzionali. Da un decennio è in costruzione un nuovo edificio più moderno, ma la Provincia ha interrotto i lavori per difficoltà nel reperimento dei fondi. Si fa tuttavia notare che nonostante nell'ultimo anno la dotazione finanziaria è stata reperita, i lavori non ricominciano a causa di lentezze burocratiche e di un evidente disinteresse verso le scuole periferiche e dei comuni montani. Il Liceo scientifico presenta problemi di facile soluzione che, tuttavia, per la lentezza degli Enti Locali, generano numerosi disagi. Per il Liceo Scientifico sono previsti lavori di adeguamento antisismico. La scuola primaria del centro più popoloso versa in condizioni precarie ma anche qui si ha notizia dell'approvazione di un progetto di adeguamento antisismico. La scuola riceve pochissimi contributi volontari da parte delle famiglie

---

Risorse professionali

Opportunità:

La dirigente ha un incarico effettivo dall'a.s. 2015/2016 e questo è un elemento di continuità positivo in quanto ha consentito negli anni di valutare meglio il processo di miglioramento dell'I.O. La



maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei professori si è molto abbassata negli ultimi anni, soprattutto nella scuola primaria e dell'infanzia, dove c'è stato un forte ricambio generazionale che ha portato nuove professionalità. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito da funzioni strumentali, docenti di sostegno, genitori, assistente sociale. La scuola assume personale esterno retribuito con fondi regionali (assistenti alla comunicazione), o con fondi ministeriali (psicologo). Il personale ATA, profilo AA, è stabile in maggioranza. Il numero di giorni di assenza medio del personale rientra pienamente nella norma, esclusi i periodi pandemici. Le professionalità docenti sono elevate, costante la dedizione alla scuola. L'attenzione ai problemi dei bambini e dei ragazzi spinge sempre più alla formazione continua.

Vincoli:

La scuola si trova al confine settentrionale tra la provincia di Vibo Valentia e quella di Catanzaro. E' una scuola di passaggio, caratterizzata da un forte turnover che causa un notevole stress organizzativo e riorganizzativo ad ogni inizio di anno scolastico. Per quanto riguarda il Gruppo per l'Inclusione si segnala un cattivo funzionamento dell'Unità multidisciplinare in quanto incompleta, mancando alcune figure essenziali come lo psicologo e il neuropsichiatra infantile, andati in pensione e non sostituiti. Il DSGA cambia ogni anno, questa discontinuità rappresenta un aggravio di lavoro per la segreteria e per la dirigente, per lo più arriva un dsга facente funzioni, dal profilo di aa. Ricambio di numerosi cs ad ogni inizio di anno scolastico. La scuola, essendo collocata in periferia, e' diventata negli anni un luogo di passaggio: l'avvicendamento continuo del personale docente e ATA rappresenta un elemento di notevole disagio. L'assenza di un DSGA stabile ha reso necessaria una distribuzione capillare delle funzioni tra i vari assistenti amministrativi e la dirigente, aumentando il carico di lavoro e lo stress.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM008008
Indirizzo	VIALE EUROPA FILADELFIA 89814 FILADELFIA
Telefono	0968420085
Email	VMM008008@istruzione.it
Pec	vmm008008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnifiladelfia.edu.it
Numero Classi	8
Totale Alunni	142

### Plessi

---

#### VIA PIANO DELLE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAA829015
Indirizzo	VIA PIANO DELLE GRAZIE FILADELFIA 89814 FILADELFIA

#### PLESSO MONTESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAA829026



Indirizzo CONTR. PRATO FILADELFIA 89814 FILADELFIA

### FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA829037

Indirizzo VIA ALDO MORO FILADELFIA FILADELFIA

### PIAZZA SOLARI 2 TRAV. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA829048

Indirizzo PIAZZA SOLARI 2 TRAV. FRANCAVILLA 88020  
FRANCAVILLA ANGITOLA

### FRAZ. CELLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA829059

Indirizzo PIAZZA DR.PASQUALE PIZZONIA FRAZ. CELLIA 88027  
POLIA

### CAPOLUOGO (FILADELFIA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE82901A

Indirizzo VIA PIANO DELLE GRAZIE FILADELFIA 89814  
FILADELFIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 178

### MONTESORO (FILADELFIA) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82902B
Indirizzo	LOCALITA' PRATO - FRAZIONE MONTESORO FILADELFIA 89814 FILADELFIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

### FRANCAVILLA ANGITOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82904D
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI FRANCAVILLA ANGITOLA 88013 FRANCAVILLA ANGITOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

### POLIA CELLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82905E
Indirizzo	PIAZZA DR. P. PIZZONIA CELLIA FRAZ. FILADELFIA 88027 POLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

### VIA RIONE NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM008019
Indirizzo	VIA RIONE NUOVO - 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA
Numero Classi	3





Totale Alunni 30

### PIAZZA PIZZONIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VMMM829019

Indirizzo PIAZZA PIZZONIA - 88813 POLIA

Numero Classi 1

Totale Alunni 4

### LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice VVPM030003

Indirizzo VIA TRAVERSA VIALE EUROPA, SN - 89814 FILADELFIA

Totale Alunni 146

### IPSIA FILADELFIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice VVRI02000L

Indirizzo VIA SERVELLO - 89814 FILADELFIA

Totale Alunni 54

## Approfondimento

L'attuale istituto Omnicomprensivo di Filadelfia nasce nell'a.s. 2017/2018 dall'accorpamento tra l'Istituto Comprensivo (scuole dell'Infanzia e primarie di Filadelfia, Francavilla Angitola e Polia e Scuola secondaria di I grado di Polia, successivamente soppressa) e l'Istituto Omnicomprensivo (Scuola secondaria di I grado di Filadelfia e Francavilla Angitola, Liceo Scientifico e Ipsia).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Musica	2
	Scienze	2
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
	aula 3.0	4
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palazzetto dello sport	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni)	9



multimediali) presenti nei  
laboratori

PC e Tablet presenti in altre aule 100

Digital board 22

## Approfondimento

---

L'Istituto ha investito molto nel rinnovamento dei laboratori e nella dotazione informatica, creando aule 3.0 e 4.0, numerosi ambienti digitali, e dotando anche la scuola dell'Infanzia di Lim e tavoli interattivi



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	39

### Approfondimento

---

#### FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI FA COSA IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

#### COMMISSARIO STRAORDINARIO.

La CM 18/15 ha stabilito che "Nelle istituzioni scolastiche che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primarie e/o secondarie di primo grado, sia scuole secondarie di secondo grado, continuerà ad operare il commissario straordinario.

Il Consiglio d'Istituto per gli Istituti Omnicomprensivi è, dunque, sostituito dal Commissario Straordinario. I poteri del commissario straordinario discendono dall'art. 25 del D.I. 28/05/1975. A chiarimento di tale norma il Ministero ha emanato la C.M. 177 del 4/07/1975. Il commissario esercita le funzioni che gli 1, 2, 3 del D.I. 28/05/1975 assegnano rispettivamente al Consiglio di circolo e/o istituto e alla Giunta esecutiva. Il Commissario, quindi, è chiamato ad adottare tutti gli atti amministrativocontabili di competenza del Consiglio d'istituto e della Giunta esecutiva che risultino necessari per garantire il regolare funzionamento della scuola. Tuttavia va fatto presente che, anche se il commissario straordinario viene investito dei medesimi poteri di gestione del Consiglio e della



Giunta, la sua attività va circoscritta alle attribuzioni amministrativo-contabili e non a tutte le funzioni che l'art. 6 del DPR n.416 assegna al Consiglio d'Istituto. Ciò significa che la sua competenza deve ritenersi riferita agli atti di ordinaria amministrazione anche a carattere discrezionale, se sono ritenuti necessari per garantire il funzionamento amministrativo della scuola. Quindi il commissario straordinario può adottare le deliberazioni contabili quali:

- Bilancio di previsione
- Conto consuntivo
- Variazioni di bilancio
- .Radiazione dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili
- Eliminazione dagli inventari ed eventuale vendita degli oggetti divenuti inservibili
- Determinazione del limite di somma che il Capo d'istituto è autorizzato a spendere con affido diretto
- Determinazione della misura del fondo delle minute spese
- Acquisti, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico scientifiche, dei sussidi didattici, libri, materiali per le esercitazioni
- Designazione dell'istituto cassiere

#### COLLABORATORE DEL DS – RESPONSABILI DI SEDE/PLESSO

Sostituzione del DS per assenze brevi non superiori ai 14 giorni dovute a impegni istituzionali, malattie, ferie;

- Collaborazione con il DS per il funzionamento organizzativo dell'Istituto;
- Cura della comunicazione interna: stesura di circolari, convocazioni degli Organi collegiali, calendarizzazione riunioni;
- Collaborazione con il Ds nei rapporti con le famiglie;
- Collaborazione con il Ds nella definizione degli organici;
- Accoglienza dei nuovi docenti;
- Referente orientamento, Ptof, biblioteca, teatro
- .Attività di supporto alle iscrizioni e all'orientamento;



- Controllo del rispetto del regolamento di istituto;
- Comunicazione ai carabinieri di manifestazioni organizzate dagli studenti
- Partecipazione alle riunioni dello staff del dirigente;
- Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni;
- Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio docenti;
- Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti e del Consiglio di istituto;
- Verbalizzazione dei Collegi docenti del Liceo;
- Supporto organizzativo ai coordinatori di classe;
- Gestione delle sostituzioni interne degli insegnanti in caso di assenza del personale, sostituzioni, permessi, ritardi e comunicazione agli uffici di segreteria;
- Contabilizzazione dei permessi brevi e recupero dei docenti (non più di 18 ore all'anno);
- Gestione dei permessi di uscita e dei ritardi degli studenti, supporto all'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto; · Vigilanza e segnalazione agli uffici e all'RSPP di situazioni di pericolo;
- Organizzazione e coordinamento orario dei corsi di recupero e delle attività pomeridiane e comunicazione agli uffici di segreteria;
- Vigilanza accesso nella scuola di persone estranee, verifica dell'autorizzazione della dirigente;
- Vigilanza durante le assemblee di istituto e delega a sospenderle in caso di disordini.
- Individuazione di 1 docente, 1 genitore e 1 studente membri del Comitato di valutazione dei docenti

## LE FUNZIONI STRUMENTALI:

### AREA 1 GESTIONE DEL PTOF

- Analizza le normative vigenti e, in particolare, quelle finalizzate alla realizzazione dell'autonomia scolastica.
- Analizza le riforme in materia di didattica e valutazione



- Coordina il gruppo per il curricolo verticale
- Monitora l'ampliamento dell'offerta formativa seguendo l'andamento dei progetti
- Aggiorna il PTOF e ne esegue la stesura in raccordo con il D.S. e con i docenti collaboratori.
- Collabora con i collaboratori del D. S. e con la funzione strumentale n. 3 nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento.
- Coordina le riunioni, funzionali all'attuazione del PTOF, delle FF.SS. e cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro.
- Promuove e gestisce la progettazione curricolare ed extracurricolare.

Coordina le elezioni scolastiche in collaborazione con la commissione elettorale.

- Coordina i rapporti scuola-famiglia.
- Coordina le attività relative alla riforma scolastica della scuola secondaria di II grado in collaborazione con la funzione strumentale n. 4.
- Mantiene costanti rapporti con i docenti delle scuole di ogni ordine e grado coordinando e aggiornando l'ampliamento e il miglioramento dell'Offerta formativa

#### AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DIDATTICHE

- Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'istituto e allo sviluppo dell'offerta formativa.
- Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie
- Ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline (fornisce consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici audiovisivi e multimediali che integrino le lezioni e affianchino il libro di testo).
- Promuove attività di sportello rivolto ai docenti per l'utilizzo di software specifico per le LIM.
- Cura l'utilizzo del registro elettronico
- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti interni in collaborazione con l'animatore digitale.
- Attività di sostegno al lavoro docente, diffusione di materiali, elaborazione di modelli utili per la



programmazione e la didattica.

- Cura della documentazione didattico-educativa
- Supporto agli uffici amministrativi e alla dirigenza
- Organizza corsi per il conseguimento dell'ICDL o per aumentare le competenze informatiche degli studenti e dei docenti

### AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

- Coordina i rapporti scuola-famiglia in collaborazione con la funzione strumentale n. 1
- Rileva mensilmente le assenze ed i ritardi degli alunni
- .Verifica l'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio della dispersione scolastica
- Comunica ai collaboratori del DS i nominativi degli alunni per assenze ingiustificate e/o di lunga durata
- Cura i rapporti con gli alunni (Rilevazione esigenze particolari, assemblee studentesche, consulta provinciale, etc.)
- Informa gli studenti su concorsi indetti da altre scuole e/o altri Enti
- Coadiuvava i collaboratori del DS nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento
- Organizza i corsi di recupero e cura le iniziative di approfondimento dei temi curricolari
- Esegue monitoraggio alunni stranieri e verifica il loro inserimento nel gruppo classe
- Cura la gestione delle borse di studio degli alunni interni all'Istituto
- Coordina le Olimpiadi di Problem Solving e qualunque altro progetto trasversale ai vari ordini e gradi di scuola
- Cura la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola organizzando incontri
- Cura l'orientamento in uscita dalla scuola primaria, dalla scuola secondaria di primo e secondo grado insieme ai responsabili di sede e alle altre funzioni strumentali
- .Coordina l'Orientamento in entrata della Scuola secondaria di secondo grado in collaborazione con la commissione specifica





- Fa parte del gruppo di lavoro per il curricolo verticale

#### AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI- BES- DSA

- Coordina le attività di accoglienza ed integrazione degli alunni diversamente abili
- Coordina le attività d'Istituto con le proposte degli Enti Territoriali e delle scuole secondarie di secondo grado
- Favorisce il successo scolastico, anche attraverso misure di supporto
- Garantisce una formazione adeguata e un ambiente favorevole applicando una didattica personalizzata con forme flessibili di lavoro, scolastico introducendo strumenti compensativi, mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche
- Coordina le attività relative agli alunni diversamente abili, cura la documentazione e intrattiene i rapporti con l'Unità multidisciplinare, con l'ASL e con le famiglie
- Coordina le attività relative ai B.E.S. e D.S.A.

#### COMPONENTE DOCENTI

La Scuola è un'occasione di promozione umana che deve utilizzare tutti i nuovi strumenti tecnici, ma è anche il sistema che meglio costruisce e preserva le identità, specie quelle nazionali e continentali. Pertanto essa deve impegnare al massimo la sua risorsa fondamentale costituita dai Docenti, la cui azione deve fondarsi su:

- una nozione positiva di sé, della propria professionalità, della propria capacità di progettazione per bisogni diversi;
- forte sensibilità verso i sentimenti degli allievi, unita ad un ottimismo pedagogico, alla fiducia che gli studenti possono imparare, ma secondo le loro potenzialità e caratteristiche.

Se lo studente ha diritto all'apprendimento, garante e strumento di tale diritto è il Docente.

L'azione dei docenti si concretizza nel sollecitare gli allievi:

- ad un protagonismo responsabile e all'autostima, all'accettazione fiduciosa della programmazione didattico-educativa;
- gestire una didattica modulare, organizzando perciò anche moduli compensativi (di rimotivazione, riorientamento);
- utilizzare l'energia di classe (didattica interattiva), identificando gruppi omogenei di livello o di



interesse, anche in funzione di attività di recupero, di sostegno e per la riduzione progressiva dei debiti formativi;

- gestire piccoli gruppi con il metodo cooperativo (cooperative learning), ma anche ottimizzare l'apprendimento personalizzato dei soggetti in difficoltà (mastery learning);
- adottare secondo i casi una didattica per progetti, o multimediale o ipermediale

#### Organizzazione Componente Docenti

- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Intersezione
- Il Consiglio di Interclasse
- Il Consiglio di Classe

#### COLLEGIO DEI DOCENTI

In ogni istituzione scolastica opera il Collegio dei Docenti Unitario composto da tutti i docenti in servizio presso l'istituto e presieduto dal Dirigente scolastico che si occupa principalmente di:

- deliberare in materia di funzionamento didattico;
- elaborare il piano dell'offerta formativa;
- proporre i criteri per la formazione e la composizione delle classi e la formulazione dell'orario delle lezioni;
- valutare l'andamento didattico complessivo dell'azione didattica;
- adottare i libri di testo;
- promuovere iniziative di aggiornamento;
- eleggere il comitato di valutazione degli insegnanti.

Il Collegio si riunisce in sessione unitaria o in sessione separata per ordine di scuola.



Il Collegio opera anche per Commissioni e dipartimenti disciplinari

**CONSIGLI DI INTERSEZIONE** Il Consiglio di intersezione per la Scuola dell'Infanzia è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.

**CONSIGLIO DI INTERCLASSE** Il Consiglio di interclasse per la Scuola Primaria è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente da lui delegato. Il Consiglio di Intersezione e il Consiglio di Interclasse si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte per l'azione educativa e didattica, per estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni, ma principalmente per esercitare le competenze in materia di programmazione e valutazione e per i provvedimenti disciplinari.

#### CONSIGLI DI CLASSE

Sulle indicazioni generali del Collegio dei Docenti, i professori si confrontano, discutono i piani di lavoro, individuano connessioni multi e interdisciplinari, decidono interventi e percorsi formativi. L'esperienza dimostra che gli obiettivi didattici perseguibili sono:

- conoscenza dei termini, intesa come possesso del lessico per le opportune definizioni;
- conoscenza dei fatti, di eventi, date, formule;
- conoscenza di regole e principi e cioè possesso dello schema culturale delle varie discipline;
- applicazioni, cioè capacità di operare trasformazioni ed adattamenti a diversi livelli.

Gli obiettivi trasversali a tutte le discipline sono finalizzate all'acquisizione delle seguenti competenze:

- esprimersi in modo chiaro e corretto;
- comprendere un testo, ricercandone i punti fondamentali;
- saper correlare argomenti comuni a più discipline;
- saper trovare le relazioni tra causa ed effetto ed esprimere giudizi personali.

Per promuovere le suddette competenze i docenti sono tenuti a:

- rendere gli allievi partecipi e protagonisti nel dialogo educativo;
- utilizzare l'errore per la modifica e il miglioramento dell'apprendimento;



- diversificare l'insegnamento a seconda delle esigenze degli allievi;
- correggere gli elaborati con sollecitudine, ma esigere anche dagli allievi puntualità e impegno nello svolgimento degli stessi.

In sostanza occorre aiutare gli alunni a "saper essere e a saper scegliere".

La flessibilità didattica prevede un'articolazione modulare della didattica e la personalizzazione dei processi formativi allo scopo di garantire il successo formativo a tutti, nessuno escluso.

Al raggiungimento di questo obiettivo saranno rivolti:

- 1) il P.T.O.F. nell'ottica dell'autonomia amministrativa e finanziaria;
- 2) il sistema di valutazione di Istituto;
- 3) la ricerca, l'organizzazione, lo sviluppo.

Soddisfazione dell'utenza

In considerazione del coinvolgimento diretto dello studente nel processo formativo, valorizzare il suo punto di vista come destinatario, dopo averne analizzato i bisogni, non può che determinare una ricaduta positiva sui processi formativi ed educativi e un miglioramento continuo.

Indicatori di qualità dell'organizzazione:

- efficacia ed efficienza della dirigenza non limitate solo agli aspetti amministrativi, ma anche a quelli che mobilitano e valorizzano gli interessi del personale, promuovendo la partecipazione nel rispetto dei compiti istituzionali;
- progettualità.

Indicatori di funzionalità del Consiglio di classe

- unità
- progettazione di strategie di recupero e di rinforzo alle motivazioni
- programmazione multi e interdisciplinare
- stesura del progetto di classe
- utilizzazione di strumenti di registrazione dati e di verifica

Per il controllo della dispersione,



l'Istituto si riferirà ai seguenti indicatori:

- tassi di abbandono
- tassi di ripetenza
- tassi di promozione

Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento

Il Dirigente propone al Collegio dei Docenti, prima dell'inizio delle attività didattiche, il piano annuale delle attività. (in Allegato)

**COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Compito importante svolge il Coordinatore, designato dal Dirigente Scolastico fra i docenti componenti il Consiglio. Le competenze del coordinatore di classe sono di seguito indicate:

- Presiede il Consiglio di classe, organizzandone il lavoro, in caso di impedimento del Dirigente Scolastico anche durante gli scrutini intermedi e finali;
- Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra curricolari in modo collaborativo e condiviso;
- Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe;
- È punto di riferimento degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene informato sul loro profitto tramite contatti con gli altri docenti del consiglio;
- Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe;
- Sulla base delle indicazioni fornite dagli altri docenti elabora le schede di valutazione;
- Verbalizza le riunioni del Consiglio di Classe o si avvale di un collega come segretario verbalizzante. È responsabile della corretta tenuta del registro dei verbali. Il verbale di ogni consiglio e degli scrutini dovrà essere consegnato in presidenza nell'apposito registro entro 7 giorni dall'avvenuto Consiglio;
- Segnala al Dirigente Scolastico eventuali assenze anomale degli studenti; controlla ritardi e uscite anticipate;
- Predisporre il calendario delle verifiche per evitare che ci sia sovraccarico di prove negli stessi giorni;
- Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi di carattere disciplinare;



- Coordina gli incontri con le famiglie e si occupa della comunicazione degli esiti degli apprendimenti di interperiodo; comunica tempestivamente e per iscritto alle famiglie eventuali assenze anomale, comportamenti scorretti e criticità negli esiti dell'apprendimento conservando copia dell'avvenuta comunicazione firmata dai genitori - Mantiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- Accoglie i supplenti temporanei - Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento;
- Vigila sui ritardi e sulle uscite anticipate degli alunni.

#### COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Lo status del vecchio Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, rubricato adesso "Comitato per la valutazione dei docenti" ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 è stato sostituito dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

La composizione del comitato

- il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri; ·

durerà in carica tre anni scolastici;

- sarà presieduto dal dirigente scolastico;

- i componenti dell'organo saranno:

tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

- a questi ultimi si aggiungono un rappresentante dei genitori; un rappresentante degli studenti;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

I compiti del comitato

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c)dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.



- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

**ALLEGATO 1** Struttura Organizzativa e Organigramma 2024-2025.pdf

## **Allegati:**

ALLEGATO 1 Struttura Organizzativa e Organigramma 2024-2025\_.pdf



## Aspetti generali

### PRIORITA DESUNTE DAL RAV

I docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola si propongono di far acquisire agli allievi le competenze necessarie per integrare i saperi tecnico-scientifici con la cultura umanistica. Si tenta inoltre di superare la concezione del sapere come conoscenza riassuntiva e ripetitiva, recepita come verità indiscutibile. Gli studenti sono educati al rispetto e al dialogo, a non imporre come certezza assoluta i personali convincimenti, a non farsi raggirare dalla propaganda ingannevole, ad essere consapevoli e responsabili cittadini. Per favorire la crescita integrale della persona, grande importanza è attribuita allo sviluppo di tutte le potenzialità espressive, attraverso lo sport, il teatro e l'arte. La scuola si pone come mission la realizzazione dell'inclusione e dell'integrazione di tutti gli alunni, valorizzando le differenze come un valore aggiunto e un arricchimento culturale e umano. Le priorità del RAV sono visibili in altra sezione e sono coerenti con le finalità del PNRR.

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili,
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento della scuola, l'effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le risorse del territorio





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

#### Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

## Traguardo

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RISULTATI E COMPETENZE**

---

Il miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove nazionali standardizzate è un obiettivo di crescita e miglioramento dell'intero Istituto, di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivo prioritario è la riduzione dei divari territoriali sia attraverso l'attività didattica ordinaria che attraverso le risorse del PNRR.

Le competenze di cittadinanza sono centrali nella formazione di studenti e adulti in formazione continua, attivi e responsabili rispetto ai bisogni del territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

##### **Traguardo**

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



## Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

## Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

### Traguardo

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

---

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità tra diversi ordini di scuola e l'orientamento in ingresso e in uscita

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare le risorse umane con programmi e iniziative specifiche per ridurre i divari negli apprendimenti e le disuguaglianze in territori fragili e a rischio

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnrr

---

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO OFFERTA  
FORMATIVA

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutte le attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa concorrono alla realizzazione delle priorità e dei traguardi del RAV e alla realizzazione del piano di miglioramento
Risultati attesi	Riduzione dei divari territoriali e della varianza tra i plessi





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### INNOVAZIONE E DIDATTICA

L'obiettivo principale dell'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia è il successo formativo e la crescita umana di tutti, nessuno escluso, adeguando in progress metodi didattici ai fini della formazione permanente, rendendo utilmente duttili e quindi efficaci le programmazioni didattiche e il piano educativo. La normativa scolastica, che da diversi anni ha posto quale baricentro della didattica il concetto di competenza, rende ineludibili processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento. L'obiettivo da realizzare prevede la progettazione di unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti, tra cui compiti autentici/ compiti di realtà, atti a rilevare, valutare e certificare le competenze. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Una selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che rispondono in modo più efficace a queste esigenze includono la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e Tutoring, le intelligenze multiple, l'adattamento e semplificazione dei libri di testo, l'uso delle mappe concettuali nella didattica, il metodo analogico, la didattica per competenze, il Progettare il curriculum verticale.

#### LE NUOVE TECNOLOGIE: VERSO UNA SCUOLA 3.0

L'Istituto intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica sempre più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato. I nuovi strumenti tecnologici sono un aiuto efficace ed importante per realizzare una didattica personalizzata che permette agli allievi di raggiungere rapidamente risultati positivi. In particolare l'utilizzo della rete rende possibile lo svolgimento della propria attività attraverso un lavoro continuo di ricerca online e di affinamento dei dati attraverso il confronto con la propria



esperienza. Ogni aula è un laboratorio didattico per l'apprendimento non solo perché sono presenti ovunque connessioni in rete tramite PC, LIM e digital board ma anche perché ogni docente cerca di utilizzare la didattica laboratoriale per coinvolgere maggiormente gli alunni. La dotazione tecnologica della scuola consente lo sviluppo di un tipo di studio basato sullo sviluppo dell'autonomia di ricerca. Quasi tutte le sedi sono dotate di laboratori multimediali. Tutti i plessi possiedono una connessione a internet.

#### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In ottemperanza alla legge 107 l'Istituto, nell'ambito del PNSD, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.



- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche la nostra scuola punta a trasformare il modello trasmissivo ed educativo tradizionale con esperienze di innovazione e pratiche di insegnamento e apprendimento diverse per rendere più efficaci le strategie didattiche e favorire nuovi approcci formativi.

Si dà importanza a :

- uso delle ITC;
- risorse digitali;
- didattica laboratoriale;
- metodologie attive;
- robotica;



- coding.
- problem solving
- debate
- circle time
- flipped classroom

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti didattici digitali innovativi



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: IN AULA PROGETTIAMO IL FUTURO

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La progettazione preliminare comprende la creazione di nr. 6 aule con configurazione tematica a carattere scientifico e umanistico (nr. 3 aule DADA STEAM e nr. 3 aule STEM) e nr. 15 aule fisse con tecnologia didattica digitale innovativa. Saranno integrate tutte le attrezzature acquistate da questo Istituto negli anni precedenti grazie ai vari avvisi FESRPON REACT EU (Digital board, Smart class, Ambienti didattici innovativi per l'infanzia, PNSD Stem, Cablaggio reti locali) per costituire nuovi ambienti di apprendimento in tutti i plessi dell'Istituto.

#### Importo del finanziamento

€ 166.296,85

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

### ● Progetto: SCUOLA E' FUTURO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano scuola 4.0 - Azione 2 - il nostro istituto sceglie la comunicazione digitale per realizzare un laboratorio interattivo trasversale e cooperativo affinché gli studenti acquisiscano competenze indispensabili per le nuove sfide del digitale, per l'apprendimento e per la vita nella comunità. Si vuole pertanto realizzare un laboratorio giornalistico e di editoria multimediale per creare e sviluppare contenuti per la comunicazione digitale. Strumenti semplici e contemporanei con i quali gli studenti si sentono più stimolati e a loro agio. Il Laboratorio di comunicazione digitale sarà dotato di arredo tecnico e scenico per studio e redazione, completo di apparecchiature digitali: camere, luci, mixer, microfoni e fondale personalizzabile (logo, colore ecc.) oltre ad un bancone conduttore e ospiti in plexiglass colorato illuminato. Il progetto proposto prevede inoltre l'adeguamento dei laboratori già in dotazione alle due scuole secondarie di II grado dell'Istituto, vale a dire quello scientifico e quello cad-cam-cnc, individuando (per i futuri acquisti di attrezzature, arredi e software) gli ambiti tecnologici per le future professioni digitali fra quelli appartenenti ai settori economici di riferimento, ossia robotica ed automazione e misurazione scientifica digitale. Agendo sulla capacità di imparare ad imparare, unitamente ad una solida competenza digitale, è possibile agevolare il cambiamento con cui i ragazzi dovranno confrontarsi. L'acquisizione delle competenze digitali attraverso l'uso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle attuali tecnologie e strumentazioni, specie le più innovative, ha lo scopo di appropriarsi della necessaria dimestichezza per affrontare il cambiamento. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche fondate sul learning by doing, che pongono al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo attivo e consapevole della tecnologia nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale e del riciclo creativo e progettuale di materiali di vario genere. Nello specifico, si intende realizzare un laboratorio nel quale attività digitali, manuali e sociali trovino un punto d'incontro.

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: ROBOLAB

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire numerosi set di robotica educativa basati su robot didattici, kit e moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Provvederemo poi a dotarci di una stampante 3d a filamento, di un drone educativo programmabile, di un visore per la realtà virtuale, di una fotocamera a 360°, di 2 tavoli per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

30/08/2022

## Data fine prevista

31/03/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali





## ● Progetto: RESTIAMO INSIEME

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali attraverso attività di potenziamento delle competenze di base dedicate a studenti fragili, il recupero e il consolidamento, anche rafforzando il rapporto tra docenti e genitori, tra la scuola e il territorio. Sono previsti percorsi di mentoring e coaching individuali, potenziamento delle competenze di base sia individuali che per piccoli gruppi, orientamento per piccoli gruppi di genitori, percorsi formativi e laboratoriali in rete con il territorio di carattere interdisciplinare

### Importo del finanziamento

€ 89.076,99

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: GREEN STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto presentato intende ampliare l'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti. Il progetto, nelle sue due linee di azioni prevede, per quanto riguarda l'intervento A, l'attuazione di percorsi didattici formativi e di orientamento mirato, finalizzati a sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze STEM, digitali e di innovazione, potenziando le competenze multilinguistiche, preparandoli alle sfide del mondo contemporaneo ed alle carriere future. Nello stesso tempo, ha la finalità di aggiornare il piano dell'offerta formativa della scuola integrando in modo organico le STEM all'interno del curriculum liceale. Parallelamente, l'intervento B ha lo scopo di potenziare le competenze linguistiche dei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti nonché quelle pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: □ sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche che integrino il curricolo disciplinare; □ favorire una didattica stimolante e inclusiva che promuova la centralità degli studenti; □ accrescere tra le giovani studentesse la consapevolezza della propria attitudine verso le discipline STEM per superare gli stereotipi di genere; □ sviluppare il pensiero computazionale e stimolare il problem-solving strutturato e l'identificazione di modelli e algoritmi; □ acquisire una comprensione concreta e applicata dei concetti scientifici e tecnologici attraverso l'implementazione di laboratori interattivi e attività sperimentali (esperienze hands-on); □ acquisire competenze comunicative, argomentative, di collaborazione e partecipazione (porre domande significative, formulare e verificare ipotesi); □ rafforzare le soft skills, quali: lo spirito di iniziativa, il problem solving, il team working e il critical thinking; □ acquisire competenze digitali secondo il framework europeo di riferimento (DigComp2.2); □ motivare gli studenti verso lo studio della lingua inglese nel proprio percorso di formazione migliorando le quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing); □ favorire l'apertura verso una visione interculturale ed interdisciplinare del sapere; □ rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica; □ condividere le buone pratiche; □ realizzare iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, volte a creare verticalità e a favorire l'apprendimento delle competenze STEM, multilinguistiche e digitali.

## Importo del finanziamento

€ 87.898,48

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

L'obiettivo dell'Istituto è ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese); sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico attraverso le seguenti azioni: □ personalizzazione dei percorsi; □ programmi e iniziative specifiche di formazione e orientamento; potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio su cui ricade l'Istituto Omnicomprensivo, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti; □ misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

Finalità e obiettivi:

a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento della scuola, l'effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali; e. favorire la collaborazione con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



## Aspetti generali

L'offerta formativa ha l'obiettivo prioritario di realizzare gli obiettivi di miglioramento e concorre in particolare a sconfiggere la dispersione e l'abbandono scolastico, a garantire l'inclusione dei soggetti più deboli.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA FILADELFIA

VVRI02000L

Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute





nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PIANO DELLE GRAZIE	VVAA829015
PLESSO MONTESORO	VVAA829026
FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO	VVAA829037
PIAZZA SOLARI 2 TRAV.	VVAA829048
FRAZ. CELLIA	VVAA829059



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO (FILADEFIA)	VVEE82901A
MONTESORO (FILADEFIA)	VVEE82902B
FRANCAVILLA ANGITOLA	VVEE82904D
POLIA CELLIA	VVEE82905E



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA	VVPM030003

### Indirizzo di studio

---

#### ● **SCIENTIFICO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI	VVMM008008
VIA RIONE NUOVO	VVMM008019
PIAZZA PIZZONIA	VVMM829019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

Nel paragrafo traguardi in uscita il contenuto presente non è completo.

Viene inserito un approfondimento

### **IPSIA FILADELFIA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.





## Insegnamenti e quadri orario

### I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA PIANO DELLE GRAZIE VVAA829015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO MONTESORO VVAA829026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO VVAA829037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: PIAZZA SOLARI 2 TRAV. VVAA829048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. CELLIA VVAA829059**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (FILADELFA) VVEE82901A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTESORO (FILADELFA) VVEE82902B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA ANGITOLA VVEE82904D**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: POLIA CELLIA VVEE82905E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI VVMM008008  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: VIA RIONE NUOVO VMM008019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: PIAZZA PIZZONIA VVMM829019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuo previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica: 33 ore

### Approfondimento

Codice Meccanografico: VMMM008008

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Corso ad indirizzo musicale

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO (FILADELFA) VVEE82901A

MONTESORO (FILADELFA) VVEE82902B

POLIA CELLIA VVEE82905E

FRANCAVILLA ANGITOLA VVEE82904D

Aree disciplinari:



- linguistico-artistico-espressiva
- storico-geografico-sociale
- matematico-scientifico-tecnologica

Le tre aree possono essere assegnate in maniera diversa, tenendo conto delle reali competenze dei docenti.

Discipline	classe I	classe II	classellIII	classeIV	classeV	PLURICLASSE
	Tempo normale	Tempo normale	Tempo normale	Tempo normale	Tempo normale	Tempo pieno
	N. ore	N. ore	N. ore	N° ore	N. ore	N. ore
Italiano	8h	8h	7h	7h	7h	8h
Inglese	2h	2h	3h	3h	3h	3h
Ambito antropologico-Studio del territorio	3h	3h	4h	4h	4h	5h
Matematica	7h	7h	7h	7h	7h	7h
Scienze e Tecnologia	3h	3h	3h	3h	3h	3h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h	2h
Educazione fisica (classi I-II-III)	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Educazione motoria (classi IV-V)						
Arte e Lab. Attività espressive	2h	2h	1h	1h	1h	3h



Religione -Alternativa	2h	2h	2h	2h	2h	2h
------------------------	----	----	----	----	----	----

ALLEGATO :STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA E DEI PLESSI

## **Allegati:**

ESTRATTO ALLEGATO 1-2024-2025.pdf





## Curricolo di Istituto

### I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro curricolo è diviso in sezioni relative ai vari ordini di scuola e strutturato in U.D.A., discipline e aree ed è organizzato per abilità, conoscenze e competenze chiave europee. I principali documenti di riferimento sono: - Raccomandazione del Parlamento Europeo (18/12/2006) - Indicazioni Nazionali (04/09/2012) - Competenze Chiave di Cittadinanza (2007) - Legge 107/2015 - Indicazioni Nazionali - Nuovi Scenari (22/02/2018) - Raccomandazione del Parlamento Europeo (22/05/2018) Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari (22 febbraio 2018) e in riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, Nuovo Quadro di Riferimento Europeo (22 maggio 2018), le commissioni stanno lavorando alla stesura dei nuovi curricula per ogni ciclo e grado di scuola e, in futuro, di un curricolo trasversale.

#### **Allegato:**

CURRICOLO ISTITUTO 2024-2025.pdf

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per gli anni



scolastici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023. ALLEGATO: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

## **Allegato:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: CORSO INGLESE A2-SSIG**

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 2: CORSO INGLESE B1-BIENNIO LICEO**



### SCIENTIFICO E IPSIA

Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 3: CORSO INGLESE PER DOCENTI-LIVELLO B1-B2

Percorsi formativi di lingua inglese con docente madrelingua .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: ROBOTICA E AUTOCAD-SECONDARIA I GRADO**

Uso del software AutoCAD per il disegno tecnico: FASE NR 1 Introduzione al software AutoCAD; comandi principali e layer. FASE NR 2 Realizzazione di disegni 2D. Uso dei Kit Robot Lego Educational: FASE NR 1 Introduzione al coding e alla robotica Assemblaggio kit lego mindstorms education NXT (o lego educational spike prime) FASE NR 2 Programmazione del robot tramite l'HUB per fargli compiere semplici percorsi; uso dei sensori (colore, distanza, forza/contatto), dei motori (grandi e medi) presenti nel kit; Uso dell'applicazione per il controllo del robot da Smartphone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

— Sviluppare il pensiero critico, la capacità di analizzare e risolvere i problemi, attraverso attività pratiche coinvolgenti. — Incoraggiare gli studenti ad approfondire i concetti legati alle STEM, contribuendo allo stesso tempo al loro sviluppo socio-emotivo. — Ridurre il



cosiddetto "gap di genere" ancora esistente in ambito scientifico/tecnologico tra ragazze e ragazzi

#### ○ **Azione n° 2: CORSO DI PROGRAMMAZIONE-LICEO**

Saranno svolte lezioni frontali interattive nel laboratorio di informatica. Gli studenti avranno uno spazio di lavoro personale e saranno invitati ad installare Python 3 sui pc personali per esercitarsi a casa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare le competenze matematiche.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### ○ **Azione n° 3: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE-SCUOLA DELL'INFANZIA**

Percorso di alfabetizzazione digitale mirato a far conoscere ai bambini della scuola dell'infanzia i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo di strumenti tecnologici.



Attraverso l'utilizzo di digitalboard e tavolo interattivo si offre agli alunni la possibilità di conoscere i vari modi per utilizzare in modo consapevole i dispositivi tecnologici.

Vengono proposte attività che mirano all'esplorazione delle parti costitutive del computer e attività manipolative per sviluppare e consolidare le abilità fino motorie, fonologiche linguistiche e logico-matematiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca -





azione

- Scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.

## ○ Azione n° 4: INTRODUZIONE AL CODING-CLASSI

### PRIME PRIMARIA

Percorso rivolto agli alunni delle classi prime della scuola Primaria mirato a sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- □Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.
- □Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Utilizzare il computer per scopi didattici, favorendo l'uso consapevole della rete e



degli strumenti a disposizione.

## ○ **Azione n° 5: AVVENTURE STEM-CLASSI SECONDE PRIMARIA**

Proposta di attività che mirano a far conoscere la relazione causa -effetto ,attraverso la manipolazione ed esplorazione di materiali.

L'azione si sviluppa in 5 incontri e fasi di apprendimento : acqua e aria, forza e movimento, luce e colore,suono e musica,chimica e vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 6: PROGETTO ALIMENTAZIONE E STEM-CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA**

Attraverso conversazioni,visione di video e indagini sulle abitudini alimentari e tramite la compilazione di un diario sulle abitudini alimentari si vuole far conoscere agli alunni della scuola primaria, l'importanza di una dieta varia ed equilibrata.

Verranno proposte attività creative,manipolative e giochi interattivi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 7: ESPERIENZE LABORATORIALI - CLASSI PRIME E SECONDE LICEO SCIENTIFICO.**

L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere una didattica laboratoriale nelle scuole per stimolare nelle studentesse e negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 8: INTRODUZIONE AL CODING-SSIG**



Vengono proposte attività che

- mirano all'uso consapevole del computer
- aiutano a comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti
- sviluppano il pensiero riflessivo e procedurale, inducono alla riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro
- favoriscono l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche
- promuovono il lavoro cooperativo e sviluppano il pensiero creativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ **Azione n° 1: ROBOTICA E AUTOCAD-SECONDARIA I GRADO**



Uso del software AutoCAD per il disegno tecnico: FASE NR 1 Introduzione al software AutoCAD; comandi principali e layer. FASE NR 2 Realizzazione di disegni 2D. Uso dei Kit Robot Lego Educational: FASE NR 1 Introduzione al coding e alla robotica Assemblaggio kit lego mindstorms education NXT (o lego educational spike prime) FASE NR 2 Programmazione del robot tramite l'HUB per fargli compiere semplici percorsi; uso dei sensori (colore, distanza, forza/contatto), dei motori (grandi e medi) presenti nel kit; Uso dell'applicazione per il controllo del robot da Smartphone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

— Sviluppare il pensiero critico, la capacità di analizzare e risolvere i problemi, attraverso attività pratiche coinvolgenti. — Incoraggiare gli studenti ad approfondire i concetti legati alle STEM, contribuendo allo stesso tempo al loro sviluppo socio-emotivo. — Ridurre il cosiddetto “gap di genere” ancora esistente in ambito scientifico/tecnologico tra ragazze e ragazzi

#### ○ **Azione n° 2: CORSO DI PROGRAMMAZIONE-LICEO**

Saranno svolte lezioni frontali interattive nel laboratorio di informatica. Gli studenti avranno uno spazio di lavoro personale e saranno invitati ad installare Python 3 sui pc personali per esercitarsi a casa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare le competenze matematiche.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## ○ Azione n° 3: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE-SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso di alfabetizzazione digitale mirato a far conoscere ai bambini della scuola dell'infanzia i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo di strumenti tecnologici.

Attraverso l'utilizzo di digitalboard e tavolo interattivo si offre agli alunni la possibilità di conoscere i vari modi per utilizzare in modo consapevole i dispositivi tecnologici.

Vengono proposte attività che mirano all'esplorazione delle parti costitutive del computer e attività manipolative per sviluppare e consolidare le abilità fino motorie, fonologiche linguistiche e logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca - azione
- Scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine e strumenti tecnologici
- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.

## ○ Azione n° 4: INTRODUZIONE AL CODING-CLASSI PRIME PRIMARIA

Percorso rivolto agli alunni delle classi prime della scuola Primaria mirato a sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- □Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.
- □Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Utilizzare il computer per scopi didattici, favorendo l'uso consapevole della rete e degli strumenti a disposizione.

## ○ **Azione n° 5: AVVENTURE STEM-CLASSI SECONDE PRIMARIA**

Proposta di attività che mirano a far conoscere la relazione causa -effetto ,attraverso la manipolazione ed esplorazione di materiali.

L'azione si sviluppa in 5 incontri e fasi di apprendimento : acqua e aria, forza e movimento, luce e colore,suono e musica,chimica e vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## ○ **Azione n° 6: PROGETTO ALIMENTAZIONE E STEM-CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA**

Attraverso conversazioni,visione di divideo e indagini sulle abitudini alimentari e tramite la compilazione di un diario sulle abitudini alimentari si vuole far conoscere agli alunni della scuola primaria, l'importanza di una dieta varia ed equilibrata.

Verranno proposte attività creative,manipolative e giochi interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---





apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 7: ESPERIENZE LABORATORIALI - CLASSI PRIME E SECONDE LICEO SCIENTIFICO.**

L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere una didattica laboratoriale nelle scuole per stimolare nelle studentesse e negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 8: INTRODUZIONE AL CODING-SSIG**

Vengono proposte attività che

- mirano all'uso consapevole del computer
- aiutano a comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti
- sviluppano il pensiero riflessivo e procedurale, inducono alla riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro
- favoriscono l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche
- promuovono il lavoro cooperativo e sviluppano il pensiero creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sè e degli altri- Liceo scientifico - Ipsia classi prime**

Incontro informativo sulle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro), sull'uso della piattaforma e sulla compilazione dell'e-portfolio.

Didattica orientativa delle discipline di indirizzo e/o professionalizzanti o di altre discipline.

Attività di didattica innovativa.

Partecipazione a eventi con esperti esterni (incontri con autori di libri e pubblicazioni, incontri con personaggi "motivatori" e incontri divulgativi su temi di attualità, legalità, salute, economia ...).

Incontro con un docente esperto sull'importanza dell'acquisizione delle competenze digitali .

Incontro con un esperto psicologo.

Incontro con un esperto sull'importanza del conseguimento delle certificazioni linguistiche e sulla spendibilità delle stesse nel mondo del lavoro e della formazione universitaria.

Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari approvate dagli organi collegiali e attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.

Visite guidate a carattere orientativo con attività di riflessione.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e innovativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Conoscenza di sè e degli altri. Liceo scientifico -Ipsia classi seconde

Incontro informativo sulle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro), sull'uso della piattaforma e sulla compilazione dell'e-portfolio.

Didattica orientativa delle discipline di indirizzo e/o professionalizzanti o di altre discipline.

Attività di didattica innovativa.

Partecipazione a eventi con esperti esterni (incontri con autori di libri e pubblicazioni, incontri con personaggi "motivatori" e incontri divulgativi su temi di attualità, legalità, salute, economia ...).

Incontro con un docente esperto sull'importanza dell'acquisizione delle competenze digitali .

Incontro con un esperto psicologo.



Incontro con un esperto sull'importanza del conseguimento delle certificazioni linguistiche e sulla spendibilità delle stesse nel mondo del lavoro e della formazione universitaria.

Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari approvate dagli organi collegiali e attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.

Visite guidate a carattere orientativo con attività di riflessione

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e innovativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 3: Conoscenza di sé e degli altri- Liceo scientifico e Ipsia classi terze**

Incontro informativo sulle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro), sull'uso della piattaforma e sulla compilazione dell'e-portfolio.

Didattica orientativa delle discipline di indirizzo e/o professionalizzanti o di altre discipline.



Attività di didattica innovativa.

Partecipazione a eventi con esperti esterni (incontri con autori di libri e pubblicazioni, incontri con personaggi "motivatori" e incontri divulgativi su temi di attualità, legalità, salute, economia ...).

Incontro con un docente esperto sull'importanza dell'acquisizione delle competenze digitali .

Incontro con un esperto psicologo.

Incontro con un esperto sull'importanza del conseguimento delle certificazioni linguistiche e sulla spendibilità delle stesse nel mondo del lavoro e della formazione universitaria.

Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari approvate dagli organi collegiali e attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.

Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.

Attività di tutoraggio con piccoli gruppi di studenti, scelta ed elaborazione del capolavoro e compilazione dell'e-portfolio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Didattica orientativa e innovativa

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 4: Costruzione del proprio progetto di vita. Liceo scientifico -Ipsia classi quarte**

Incontro informativo sulle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro), sull'uso della piattaforma e sulla compilazione dell'e-portfolio.

Didattica orientativa delle discipline di indirizzo e/o professionalizzanti o di altre discipline.

Attività di didattica innovativa.

Sviluppo e rinforzo delle discipline STEM.

Partecipazione a eventi con esperti esterni (incontri con autori di libri e pubblicazioni, incontri con personaggi "motivatori" e incontri divulgativi su temi di attualità, legalità, salute, economia ...).

Incontro con un esperto psicologo.

Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari approvate dagli organi collegiali e attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.

Partecipazione a giornate di orientamento proposte dalle università calabresi e dall'associazione AssoOrienta.

Incontri con ex alunni, imprenditori o professionisti.



Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.

Attività di tutoraggio con piccoli gruppi di studenti, scelta ed elaborazione del capolavoro e compilazione dell'e-portfolio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa e innovativa.

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro. Liceo Scientifico-Ipsia Classi**





## quinte

Incontro informativo sulle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro), sull'uso della piattaforma e sulla compilazione dell'e-portfolio.

Partecipazione a eventi con esperti esterni (incontri con autori di libri e pubblicazioni, incontri con personaggi "motivatori" e incontri divulgativi su temi di attualità, legalità, salute, economia ...).

Incontro con un esperto psicologo.

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (esercitazioni di public speaking)

Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari approvate dagli organi collegiali e attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.

Partecipazione a giornate di orientamento proposte dalle università calabresi e dall'associazione AssoOrienta.

Partecipazione a Orienta Calabria, prima manifestazione sull'Orientamento all'Università e alle Professioni.

Visite presso aziende, imprese e/o fiere specializzate.

Incontri con ex alunni, imprenditori o professionisti.

Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.

Attività di tutoraggio con piccoli gruppi di studenti, scelta ed elaborazione del capolavoro e compilazione dell'e-portfolio.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Partecipazione ad attività di orientamento presso fiere e atenei calabresi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 6: "Conoscersi per...crescere". Secondaria primo grado-classi prime**

Percorso di letture guidate sul tema delle emozioni.

Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti.

Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe.

Incontri in classe con professionisti esperti in particolare educatori e/o psicologi.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e innovativa

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 7: Mi oriento lungo il cammino.** **Secondaria di primo grado-classi seconde**

Percorso formativo sul tema dell'istruzione.

Proiezioni di video, film,documentari e realizzazione di lavori grafici aventi come argomento la scuola e il lavoro.



Il lavoro oggi nel proprio territorio: percorso di scoperta delle risorse produttive del territorio.

Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e innovativa

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 8: Progettare il futuro. Scuola secondaria di primo grado - classi terze**

La scuola secondaria di secondo grado: mappatura e prospettive di studio e di lavoro.

L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi.



La scelta scolastica attraverso la conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa e innovativa



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● ICDL- LICEO SCIENTIFICO

---

Il progetto ICDL si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

**esame di certificazione** che dimostra l'effettiva acquisizione delle competenze.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- CLASSI DEL TRIENNIO

### Modalità di valutazione prevista

---

### Esame e certificazione finale



## ● UN PONTE TRA UNIVERSITÀ, MONDO DEL LAVORO E SCUOLA (LICEO-IPSI)

---

Il progetto è rivolto agli studenti degli ultimi anni del Liceo e dell'Ipsia. Vuole facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'Università e soprattutto aiutarli a maturare una scelta consapevole e ad essere protagonisti di un proprio progetto personale di vita.

Obiettivi a breve termine:

- 1) Orientare gli studenti alla scelta post-diploma;
- 2) Favorire un approccio alla scelta e alla conoscenza del corso universitario di interesse degli studenti;
- 3) Programmare la partecipazione a seminari e laboratori volti a portare gli studenti dentro ad innovativi contesti di studio e di ricerca.

Obiettivi a lungo termine:

- 1) Favorire l'interazione Scuola di secondo grado e Università

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Classi triennio del Liceo e dell'Ipsia

### Modalità di valutazione prevista

---





Monitoraggio e questionario agli studenti

### ● PHYSICS MASTERCLASSES

---

- Acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della fisica delle particelle;
- Analizzare dati sperimentali e saper trarre conclusioni;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionare sui risultati ottenuti dall'analisi dei dati sperimentali.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- CLASSI QUARTE DEL LICEO

Modalità di valutazione prevista

---

### ● ALLA SCOPERTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto di PCTO prevede l'inserimento di alcuni alunni/e del Liceo nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria del nostro Istituto, in orario pomeridiano, con le seguenti finalità: □



- Rispondere all'interesse manifestato dai ragazzi del liceo verso le facoltà universitarie di scienze dell'educazione e di scienze della formazione primaria e verso la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro;
- □ Fare esperienza della varietà dei luoghi, dei processi formativi e delle pratiche dell'educazione/istruzione formale;
- □ Favorire la didattica orientativa attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di PCTO e la valorizzazione delle attitudini e delle capacità individuali;
- □ Sostenere gli studenti e le studentesse nell'elaborazione di un progetto di vita professionale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- TRIENNIO LICEO

## Modalità di valutazione prevista

---

La referente e il gruppo di progetto valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti/studentesse.

## ● GIOVANI MENTI, LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

---

Il progetto tiene conto del protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione e del Merito e il Consiglio nazionale forense del 22 luglio 2020 e mira a conseguire i seguenti obiettivi:



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo stimolo dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- promozione della crescita culturale etica e sociale degli studenti;
- promozione nei giovani del senso della convivenza civile;
- supporto alla cultura del rispetto e delle pari opportunità contro ogni forma di violenza e di discriminazione;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ;
- sviluppo ed implementazione della conoscenza del ruolo dell'avvocato nella società e in ambito giudiziario.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Classi triennio del Liceo e dell'Ipsia

## Modalità di valutazione prevista

---



## DALLA CLASSE ALL'AZIENDA

---

Preparazione degli alunni nell'ambito dell' inserimento in azienda: ricerca aziende su territorio, contrattazione, modulistica, convenzioni, contatti tutor aziendale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- CLASSI TERZA E QUINTA IPSIA

### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● DIRE, FARE, TEATRARE-PRIMARIA

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere e ai bisogni formativi dei singoli alunni e in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali, della comunicazione corporea e musicale, in situazioni comunicative diverse;
- favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di



accettazione reciproca; • promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri; • migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; • stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; • prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica; • favorire l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SALA TEATRO

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS (SCUOLA PRIMARIA-CURRICULARE)

Verranno proposte attività ludico-didattiche atte ad aumentare il tempo attivo dei bambini in modo da favorire sia un percorso formativo sul tema del benessere psico-fisico sia un primo orientamento motorio e sportivo ( quest'ultimo solo per gli alunni delle classi III e IV). Sono previste, inoltre, attività di organizzazione e realizzazione dei giochi di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



1) promuovere corretti stili di vita; 2) favorire l'inclusione sociale; 3) valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport

## ● CAMPIONATI DELLA FISICA -LICEO SCIENTIFICO

Le Olimpiadi della fisica sono una competizione annuale basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici sia sperimentali. **SINTESI DEL PROGETTO:** • Registrazione della scuola per la partecipazione alle gare e preparazione del materiale. • Esercitazioni su quesiti e problemi assegnati alle precedenti edizioni della gara • Partecipazione alle varie fasi della gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra gli studenti a livello pre-universitario. Essa inoltre costituisce un'occasione di confronto a livello nazionale ed internazionale e di costruttivo incontro fra giovani che hanno



comuni interessi culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● CAMPIONATI DI FILOSOFIA -LICEO SCIENTIFICO

I Campionati di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi: Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale. La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia
- confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea,





vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ORIENTIAMOCI AGLI ESAMI - LICEO SCIENTIFICO

In collaborazione con i colleghi delle classi quinte, si individuano i contenuti storicamente e pedagogicamente rilevanti (nel quadro delle Indicazioni Ministeriali), ma che nello stesso tempo fanno emergere i nodi concettuali delle discipline, cioè quei nuclei fondamentali intorno a cui esse si strutturano dal punto di vista cognitivo, epistemologico e metodologico, e il cui possesso consente agli allievi di applicare le proprie conoscenze in molteplici campi. Successivamente, a partire da tali nuclei, i nodi concettuali delle singole discipline diventano punti di snodo verso una pluralità di discipline (incluso il nuovo insegnamento dell'educazione civica). Il lavoro con gli studenti mira a consolidare le conoscenze acquisite nell'ambito dello studio delle varie discipline e a stimolarli in un'ottica prospettica e interdisciplinare, collegata all'educazione civica. 7.FASI / AZIONI 1. Individuazione di nodi cronologici e tematici fondamentali nello studio delle varie discipline e dell'educazione civica 2. Approfondimento dei nodi cronologici e tematici con l'individuazione degli opportuni collegamenti interdisciplinari 3. Stimolo per gli studenti nel mettersi alla prova, per esporre ed elaborare dei percorsi personali di approfondimento in formato digitale, trasversali alle discipline di studio e a partire dalla proposta di spunti iniziali per il colloquio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo negli studenti di un approccio più consapevole e sicuro al colloquio orale dell'Esame di Stato. Cura e valorizzazione della parte del colloquio orale destinata ad Educazione Civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● DALL'ORTICA AL CUORE -LICEO SCIENTIFICO

STUDIO DELLE PIANTE DI INTERESSE AL PROGETTO. STUDIO DELLA FISIOLOGIA E ANATOMIA DEGLI ORGANI UMANI (CUORE, POLMONI, ECC). RACCOLTA DELLE ERBE . ELABORAZIONE GRAFICA. ELABORAZIONE DELLE ERBE IN LABORATORIO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

-riconoscere le piante officinali e sapere quali sono i principali utilizzi per il corpo umano e le similitudini che queste piante hanno rispetto agli organi del corpo umano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA' (IPSIA-



### EXTRACURRICULARE)

---

Lezioni da casa programmate tra alunni e docenti, dal vivo con confronto continuo con i docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Espandere le conoscenze, provare esercizi in maniera guidata per comprendere in maniera pratica le materie del corso di studio, usufruire di una assistenza personalizzata per superare lacune pregresse e per rimuovere blocchi all'apprendimento, percorsi di studio finalizzati sia a recuperare eventuali debiti relativi al I quadrimestre che a superare difficoltà espositive che possono impattare negativamente sull'esito di interrogazioni e verifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● A SCUOLA CON I GIOVANI STRANIERI 2024/2025 (POTENZIAMENTO SECONDARIA I GRADO)

---

Il percorso prevede la presentazione di situazioni diverse, ma concrete: dialoghi che propongono situazioni reali e che utilizzano funzioni linguistiche di utilità immediata nella comunicazione quotidiana; letture semplici e facilmente analizzabili nella loro struttura grammaticale; esercizi che, pur impegnando gli alunni nell'applicazione di regole grammaticali, stimolino l'uso della lingua; verbalizzazioni da realizzare in laboratorio o in aula; attività di lettura, scrittura e comprensione attraverso la fruizione di materiali forniti dal docente; produzione orale e scritta e riuso dei nuovi termini. Gli strumenti utilizzati saranno testi, audio e video, fotografie, documenti e articoli di giornale, attività di gruppo e individuali. Si prevede, ove necessario, la distribuzione di attività da svolgere a casa che integreranno la riflessione in aula e favoriranno il buon esito del percorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

### Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

Risultati attesi

---

- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo



scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● A SCHOOL OF YOUNG LEARNERS (POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

---

Apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio laboratoriale, ludico e interattivo. L'utilizzo di tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza faciliterà l'apprendimento, promuovendo esperienze concrete e motivanti in continua interazione con i compagni e l'insegnante. Con questa metodologia gli alunni avranno la possibilità di imparare facendo e di operare la riflessione linguistica in situazioni concrete simulate in classe. Le attività si svolgeranno attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, laboratori, lavori di gruppo (nel rispetto della normativa anti-Covid), di coppia e individuali. Tecniche guidate di ascolto faciliteranno la comprensione e la comunicazione con l'insegnante e con i compagni. Il progetto, così facendo, potenzierà la conoscenza della lingua inglese sviluppando e migliorando la comunicazione e le competenze specifiche della lingua, anche attraverso stimoli linguistici e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Consolidamento graduale delle quattro abilità linguistico-comunicative di listening, speaking, reading e writing, percorso che permetterà agli studenti di prima e seconda di ampliare le conoscenze di L2 inglese e consolidarne le relative competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA -SECONDARIA I GRADO

---

- Uscite didattiche di un solo giorno sul territorio o nella regione Calabria (PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO CLASSI PRIME E SECONDE) Uscite didattiche di tre giorni ( SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI TERZE).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori  
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Si propongono gli obiettivi formativi, di seguito riportati: • Potenziare le capacità di osservazione; • Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; • Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; • Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, • Saper leggere il patrimonio culturale e artistico • Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE ( LICEO-IPSI)

Visite guidate di un solo giorno finalizzate all'orientamento - uscite didattiche di tre o cinque giorni fuori regione - viaggio all'estero di cinque giorni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Espandere le conoscenze delle realtà aziendali e culturali del territorio limitrofo e regionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ACCOGLIENZA INFANZIA E PRIMARIA MONTESORO

---

Accogliere gli alunni che arrivano prima dell'orario di entrata a scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

1. Far vivere in modo positivo e con serenità l'inizio della nuova giornata scolastica; 2. Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé; 3. Sviluppare capacità di cooperazione; 4. Promuovere la comunicazione nel grande gruppo; 5. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CRESCENDO IN MUSICA-PRIMARIA-SECONDARIA

---

Il progetto si svilupperà attraverso la creazione di un coro di voci bianche che si esibirà in occasione del Natale. La preparazione dei brani verrà realizzata con l'uso di basi musicali sottoposte agli allievi, che intoneranno i testi per imitazione. A fine percorso il coro si esibirà con l'accompagnamento dell'orchestra della SSIG e dei docenti coinvolti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Acquisire i primi rudimenti musicali (educazione all'ascolto, discriminazione delle altezze dei suoni, intonazione, gestualità del direttore) • Conoscere ed utilizzare le basi fondamentali della tecnica e del controllo dell'organo vocale e degli apparati ad esso connessi nel canto. • distinguere i timbri degli strumenti proposti • percepire ritmi lenti e veloci; • saper controllare l'intensità della voce; • ripetere canti per imitazione; • misurare l'andamento ritmico di un brano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

SALA TEATRO

## ● PARTECIPAZIONE A CONCORSI-PREMI

---

partecipazione a concorsi coerenti con le finalità della scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

riconoscere il proprio potenziale e valorizzarlo anche fuori dal contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ORIENTAMENTO IN INGRESSO Open day IPSIA-Open day LICEO SCIENTIFICO

---

Al fine di accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro, i docenti metteranno in atto azioni volte a: • presentare l'offerta formativa in termini didattico-pedagogici; • far conoscere le sue risorse strutturali e umane a tutte le scuole secondarie di I grado del territorio



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

• Fornire agli alunni specifiche informazioni concernenti l'Istituto Professionale e i cambiamenti in atto grazie alla nuova riforma D. Lgs. 62/2017; • Sperimentare attivamente i propri interessi e attitudini per una scelta consapevole; • Presentare l'offerta formativa; • Contribuire a ridurre la dispersione scolastica. Espandere le conoscenze, provare esercizi in maniera guidata per comprendere in maniera pratica le materie del corso di studio, usufruire di una assistenza personalizzata per superare lacune pregresse e per rimuovere blocchi all'apprendimento, percorsi di studio finalizzati sia a recuperare eventuali debiti relativi al I quadrimestre che a superare difficoltà espositive che possono impattare negativamente sull'esito di interrogazioni e verifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● STUDIO DELLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO TECNICHE

---



## TEATRALI CON VISIONE DELLO SPETTACOLO "MUCH ADO ABOUT NOTHING"

---

FASE NR 1-Preparazione linguistica: ascolto e lettura delle scene dell'opera 'Much Ado..' di W. Shakespeare FASE NR 2-Partecipazione alla rappresentazione teatrale che si terrà al Cinema Moderno di Vibo Valentia il 14 Gennaio 2025. FASE NR 3-Rielaborazione in classe dei messaggi culturali relativi all'opera. Preparazione di cartelloni murali con gli aspetti sociali, culturali e linguistici più significativi dell'opera di W. Shakespeare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

##### **Traguardo**

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità



## Risultati attesi

---

- Avvicinare gli studenti alle arti teatrali
- Studio della lingua inglese
- Approfondimento dello studio della lingua
- Apprendimento di un'opera teatrale inglese, attraverso canzoni, lezioni online e spettacoli dal vivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

CINEMA

## ● POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI NELL'AREA LOGICO MATEMATICA-LICEO SCIENTIFICO

---

□ .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

Risultati attesi

---

□ Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. □ Potenziare le capacità logiche e critiche. Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. □ Approfondire i concetti per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. □ Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● STRADA FACENDO-INFANZIA

---

Promuovere nei bambini: - la capacità di saper stare insieme in modo positivo; -la capacità di



muoversi e interagire giocando; -il senso di responsabilità; -il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri; -la presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale. Uscite didattiche per il paese, con visita al Comando dei Vigili, eventuale visita all'Autoscuola del paese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

#### **Traguardo**

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma



### Risultati attesi

---

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CREATIVITA' -INFANZIA

---

Attraverso l'ascolto e comprensione di una storia, attività in circle-time , brainstorming e analisi delle parti principali di una storia e dei personaggi che animano le storie ,si vuole ,con questo progetto: promuovere le capacità di ascolto e comprensione di semplici storie; promuovere la creatività nelle attività grafico-pittoriche; promuovere ed arricchire il linguaggio verbale; promuovere attitudini, modalità e stili espressive personali, conoscenze e competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● IL LEONE CHE NON SAPEVA SCRIVERE-INFANZIA CONTINUITA' PRIMARIA

---

- LETTURA E ASCOLTO DEL LIBRO "LA STORIA DEL LEONE CHE NON SAPEVA SCRIVERE";
- ATTIVITÀ BRAINSTORMING;
- ANIMAZIONE DELLA LETTURA: LA STORIA POTRÀ ESSERE ILLUSTRATA PER SEQUENZE E DRAMMATIZZATA;
- GIOCHI GUIDATI;
- COSTRUZIONE DELLA "VALIGIA" CONTENENTE GLI ELABORATI REALIZZATI CHE I BAMBINI PORTERANNO CON SÈ ALLA SCUOLA PRIMARIA.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- FAVORIRE UN PASSAGGIO SERENO ED UN CLIMA DI BENESSERE DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO;
- SODDISFARE LE ESIGENZE INTERIORI DI SICUREZZA E DI IDENTITÀ;
- FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA CONTINUITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA;
- FAVORIRE LA CONOSCENZA DEGLI SPAZI, DEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA;
- INTERIORIZZARE, ALL'INTERNO DEL GRUPPO SCUOLA, SENTIMENTI E RAPPORTI DI SIMPATIA E DI ACCETTAZIONE RECIPROCA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LEGGIAMO INSIEME-PRIMARIA

---

Fasi di Ascolto attivo: • Lettura Individuale alla scoperta del testo da leggere. • Lettura di gruppo del testo scelto. • Dalla lettura guidata alla lettura interpretata e recitata. • Illustrazione di didascalie accostate ad immagini in sequenza dei capitoli. • Riflessione personale con scambi di idee. Giochi linguistici (anagrammi /acrostici/rebus) • Stesura di un cartellone finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

### Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità



## Risultati attesi

---

- Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura stimolando nei bambini interesse e curiosità. □ Educare all'ascolto. □ Migliorare le abilità comunicativo- espressive. □ Potenziare le tecniche di analisi, comprensione e di riflessione. □ Arricchire il bagaglio lessicale.
- Educare al pensiero critico. □ Sviluppare la creatività e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO CREATIVO-PRIMARIA

---

ATTIVITA' LABORATORIALI-MANIPOLATIVE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

• Acquisire autonomia e nuove competenze nell'uso dei linguaggi artistici e creativi. • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. • Comprendere che tutti gli oggetti possono essere riciclati creativamente per dar loro una nuova vita. • Acquisire la capacità di lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto esponendo le proprie idee e proposte, ascoltando quelle degli altri. • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. • Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione e la pittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ARTISTICA...MENTE-PRIMARIA

---

Il progetto "Artistica...mente" è finalizzato a sviluppare le capacità espressive e cognitive di tutti gli alunni attraverso un'esperienza sensoriale: il modellaggio dell'argilla. I bambini verranno coinvolti in attività di manualità attraverso cui potranno sperimentare e vivere l'arte, imparare l'armonia delle forme e dei colori, divenire consapevoli delle proprie capacità. Toccheranno, plasmeranno, incideranno e trasformeranno un'idea in un oggetto concreto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

• Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione. • Sviluppare la capacità di comunicare su argomenti comuni. • Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio). • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. • Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione. • Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e grande gruppo. • Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti. • Favorire creatività, fantasia e libera espressione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TUTTI IN BIBLIOTECA-PRIMARIA

---

Le attività saranno incentrate su: - Scelta di un libro con personaggi accattivanti, che coinvolgano emotivamente i bambini. - Fase di preascolto: fare anticipazione dalla lettura del titolo e dall'osservazione della copertina. - Fase di ascolto: lettura animata da parte dell'insegnante e, successivamente, anche da parte degli alunni - Fase di dopo ascolto: ipotetica continuazione della storia; giochi linguistici; analisi dei comportamenti dei personaggi; approfondimento di alcuni argomenti proposti dal libro. -Attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione"



di testi attraverso attività manipolative – espressive, il canto, la musica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

#### **Traguardo**

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

## Risultati attesi

---

□ Impiegare le tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. □ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. □



Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro. □  
Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. □ Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi. □ Giocare con le parole e le storie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PER...DON...ARSI -MERCATINO DI NATALE-PRIMARIA

Il progetto PER..DON..ARSI... prevede la realizzazione di manufatti e oggettini decorativi natalizi, destinati alla vendita in un mercatino con scopo di beneficenza. il mercatino che rappresenta, da sempre, il pieno valore della solidarietà e della cittadinanza attiva, concretizza i più importanti concetti chiave che ispirano l'educazione civica. Il mercatino, inoltre, lega la scuola al territorio, sia per la solidarietà rivolta dall'iniziativa verso le realtà altre della zona, sia per la sentita partecipazione delle famiglie. i fondi raccolti, con la vendita dei manufatti, saranno destinati, una parte, alla ricerca per le malattie oncologiche pediatriche e un'altra parte all'acquisto di materiale didattico. Le attività previste saranno le seguenti: • Scelta dei manufatti da realizzare; • raccolta del materiale per realizzare gli oggettini natalizi; • realizzazione dei manufatti; • mercatino finale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, • stimolare e consolidare atteggiamenti di solidarietà; • sviluppare negli alunni la capacità di comunicare ed interagire con e senza la mediazione degli adulti, acquisendo uno stile cooperativo nella progettazione e nella realizzazione delle attività. • comprendere l'importanza del riciclo dei materiali per il rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA MATEMATICA INTORNO A NOI-PRIMARIA

---

FASI DEL PROGETTO - Che cos'è la matematica e perché è importante scoprire le sue regole e il suo linguaggio. - Facciamo il punto sulle quattro operazioni e alleniamoci nel calcolo scritto e mentale scoprendo trucchi e scorciatoie. - Osserviamo la struttura dei problemi e pianifichiamo le possibili soluzioni e le varie rappresentazioni. - Sperimentiamo con rette e angoli e scopriamo le proprietà di alcuni poligoni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

##### Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

##### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità



### Risultati attesi

---

- Comprendere che la matematica è un modo per “pensare e leggere la realtà” e ci aiuta a scoprire, interpretare e collegare vari aspetti della vita di ogni giorno. - Imparare a riconoscere il “linguaggio formalizzato” della matematica fatto di parole, simboli numerici, grafici e strutture utili per cercare di ordinarla, interpretarla e dotarla di significato. - Consolidare la capacità di rappresentare diversi oggetti matematici (Il sistema numerico e le sue funzioni, la rappresentazione dello spazio, le relazioni misurabili, gli strumenti per risolvere problemi). - Valorizzare le differenze soggettive individuali adattando il proprio stile comunicativo, creando una pluralità di occasioni d’apprendimento, utilizzando una significativa varietà di materiali e potenziando le risorse logiche di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO COLDIRETTI PRIMARIA-CURRICULARE

---

ATTIVITA' PREVISTE L'orto scolastico o botanico: l'esperienza pratica ed applicata per comprendere la stagionalità che governa il mondo agricolo. La merenda salutare: dal campo alla tavola: l'abc dell'alimentazione delineando le tappe fondamentali dello spazio dell'arrivo del cibo sulle nostre tavole. La biodiversità e il patrimonio agroalimentare: agricoltori custodi della tipicità locale e di specie animali in via di estinzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1)Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti. 2)Parlare di cambiamenti climatici per sensibilizzare gli studenti a comportamenti proattivi per un futuro più sostenibile, consapevoli dell'impatto straordinario che possono avere sul Pianeta. 3)Avvicinare i bambini al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura e le principali filiere agroalimentari. 4)Favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari come la Dieta Mediterranea per contrastare sovrappeso e obesità e prevenire i problemi ad essi correlati e quale strumento cruciale per migliorare la nutrizione di tutti, proteggere l'ambiente e combattere lo spreco alimentare. 5)Scoprire le relazioni tra cibo, tradizioni gastronomiche e identità territoriali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ORTO

## ● DAL GRANO AL PANE-ASSOCIAZIONE ANGRA-PRIMARIA CURRICULARE

FASI DELL'ATTIVITÀ LABORATORIALE: -Conoscere gli ingredienti. -Macinare il grano nei mortai. - Setacciare la farina. -Aggiungere sale acqua e lievito. -Preparazione dell'impasto della madia. - Preparazione delle pagnotte . -Cottura nel forno. L'AMBIENTE LABORATORIALE dove si svolgono le attività si trova in un casale ubicato in una contrada storica del contesto rurale; lo spazio è dotato di un cortile,di un vasto giardino e di servizi igienici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





### Risultati attesi

---

-Coinvolgere gli alunni della scuola primaria nel processo produttivo tradizionale di un cibo essenziale per la sopravvivenza. -Far approfondire la conoscenza del processo produttivo cerealicolo tradizionale. -Far conoscere agli alunni la realta' territoriale in cui si vive. -Valorizzare le tradizioni locali. -Rafforzare negli alunni la consapevolezza che il territorio puo' diventare generatore importante di cibo sano e di prodotti di qualita'. -Potenziare le capacita' del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

CASALE

## ● The age of Beauty/L'âge de la Beauté SSIG

---

PROGETTO DI EDUCAZIONE MULTILINGUISTICA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

### Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese



## Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

## Risultati attesi

---

promuovere l'educazione multi linguistica; stimolare la motivazione all'apprendimento; facilitare l'uso della lingua in contesti reali; favorire l'interazione tra pari e tra alunni ed insegnanti; incoraggiare l'autonomia ed il problem solving; migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale; usare la tecnologia in modo consapevole e finalizzato alla ricerca di immagini e informazioni specifiche comprendere un'opera d'arte e l'uso della prospettiva sviluppare un lessico adeguato alla descrizione di un'opera d'arte; utilizzare il linguaggio artistico, riferito al contesto; parlare delle proprie emozioni di fronte ad un'opera d'arte analizzare, sintetizzare e valutare il pregio di un'opera d'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **MATEMATICA...MENTE -SSIG**

---

ATTIVITA' PER MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO LOGICO -MATEMATICO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

Risultati attesi

---

- Promuovere negli allievi interesse, motivazione, autostima, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa; • Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; • Recuperare/consolidare conoscenze, abilità e competenze in campo matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Un arc-en-ciel pour sauver la planète-SSIG

---

PROGETTO DI EDUCAZIONE MULTILINGUISTICA. Produzioni □ Cartellone digitale sui gesti ecologici da fare/non fare per proteggere il pianeta □ Creazione di un questionario kahoot pour



verificare le conoscenze sull'argomento □ Creazione di un programma televisivo con consigli per agire nel rispetto dell'ambiente, la biodiversità, etc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico



### Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

### Traguardo

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma

### Risultati attesi

---

- Uso consapevole della lingua straniera, delle TIC e di Internet a fini didattici, da utente passivo a utente attivo
- Progettualità attraverso l'utilizzo di varie metodologie, cooperazione,



collaborazione, risoluzione di situazioni problematiche, apprendimento efficace, compiti autentici e più stimolanti • Sviluppo delle competenze chiave (linguistiche, trasversali, digitali) • Motivazione all'apprendimento, partecipazione attiva, valorizzazione delle diverse abilità, responsabilizzazione • Collaborazione nella produzione di materiali e di risorse

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE-COLDIRETTI-SSIG

Visite guidate presso aziende agricole, fattorie didattiche, fattorie del circuito Coldidattica, punti vendita aziendali, farmer's market Campagna Amica, e incontri con imprenditori agricoli o tecnici Coldiretti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

### Traguardo

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma

Risultati attesi

---

- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti;
- Favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari;
- Promuovere il consumo consapevole di cibo;
- Conoscere come i consumi alimentari possono impattare sull'ambiente;
- Avvicinare i ragazzi al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura e le principali filiere agroalimentari;
- Scoprire le relazioni tra cibo, tradizioni gastronomiche e identità territoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





### AZIENDE AGRICOLE

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR-SSIG

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Palazzetto dello sport



## ● Atelier de théâtre en français (Destination Outre-Mer et la France en chansons)-SSIG

---

Spettacolo teatrale con dibattito e gioco per gli allievi delle prime e delle seconde, gioco interattivo con gli alunni, karaoke e video attraverso i tablet per le classi terze che saranno stimolati a cantare, giocare, sfidarsi tra squadre per vincere "La France en chansons" al fine di promuovere le abilità linguistiche in un ambiente di apprendimento ideale e positivo, coinvolgente e divertente. Gli attori madrelingua francesi stimoleranno gli allievi alla comprensione ed all'interazione orale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese



### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

### Risultati attesi

---

promuovere le abilità linguistiche in un ambiente di apprendimento ideale e positivo; stimolare gli allievi alla comprensione ed all'interazione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

SALA TEATRO

## ● LE OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING-LICEO

---

□ Gare di Problem solving. □ Gare di Istituto Le gare di Istituto hanno lo scopo di creare la squadra che rappresenterà l'istituzione scolastica alla gara regionale, per ogni livello di "classiche" (risoluzione di problemi)". □

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

Risultati attesi

---

□ Stimolare la crescita delle competenze di problem solving; □ favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; □ promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); □ sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; □ stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; □ integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; □ valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO DIDATTICO PER LA DISCIPLINA FISICA-LICEO SCIENTIFICO

---

• Attività di supporto per gli alunni con fragilità in vista delle verifiche scritte e orali. • Supporto nello svolgimento di quesiti in contesti noti e non noti. • Acquisire sicurezza nella risoluzione dei problemi e nella ricerca delle soluzioni. • Risolvere problemi sapendo inquadrare nel preciso contesto scientifico il fenomeno. • Sviluppo dei contenuti per acquisire un linguaggio specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

• Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli; • Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie o differenze; • Saper inquadrare un fenomeno nell'appropriato campo scientifico; • Saper tradurre i simboli in linguaggio verbale e viceversa; • Saper riferire utilizzando un linguaggio specifico; • Capacità di padroneggiare le operazioni mentali e le procedure logiche. • Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO ARTISTICO-LICEO SCIENTIFICO- POTENZIAMENTO

---

LABORATORIO ARTISTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---

- Migliorare le proprie capacità comunicative, affettive e relazionali, così da avere una crescita personale
- Riconoscere la propria emotività, così da entrare in sintonia con il suo mondo interiore
- Promuovere la salute psicofisica della persona e stimolare le risorse creative, espressive, affettive, cognitive e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA MECCANICA DELL'ARTE-LICEO SCIENTIFICO

---

Progettazione grafica di immagini artistiche, in correlazione alle materie di studio dell'IPSIA, da realizzare nelle aule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Rispetto. Collaborazione. Risultato. Integrazione e Appartenenza. Emozione. Disciplina e Costanza. Responsabilità e impegno



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO ITALIANO L2-LICEO SCIENTIFICO

---

Interazione linguistica . Attività laboratoriali: esercizi di lettura, scrittura e semplificazione dei contenuti presenti nei libri di testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

**Traguardo**





Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità

## Risultati attesi

---

Potenziare la comprensione di testi scritti e messaggi orali ; Ampliare la conoscenza del lessico della lingua italiana ; Consolidare le competenze e le abilità di scrittura in L2 ; Rafforzare il metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● L'ARTE E LA CHIMICA-LICEO SCIENTIFICO-POTENZIAMENTO

---

- Esplorare i processi chimici e le tecniche alternative per creare opere d'arte. - Lasciare libero sfogo alla creazione artistica degli studenti. - Creare delle opere d'arte che emettono luci o sfumature particolari grazie alle reazioni chimiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Esplorare le proprietà chimiche dei materiali artistici e osservare in che modo viene influenzato il risultato finale. - Collegare i concetti basilari della chimica a fenomeni visibili nell'arte. - Sperimentare diverse tecniche e diversi materiali per ottenere effetti visivi particolari. - Lavorare in gruppi per condividere idee e risorse. - Stimolare la curiosità ed il desiderio di apprendere nuove modalità di espressione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCARE ALLE EMOZIONI E ALLA SESSUALITA'-IPSA

---

Interventi in linea con l'insegnamento dell'educazione civica. Colloqui individuali e di gruppo. Seminari sugli obiettivi formativi indicati. Convegno tematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Offrire uno spazio di confronto sulle modificazioni legate al neurosviluppo; -Stimolare uno spazio di confronto e riflessione sulle emozioni; -Costruire relazioni basate sul rispetto reciproco; -Favorire la riduzione di attività sessuali non protette attraverso la conoscenza ed uso delle precauzioni; -Chiarire il concetto di orientamento sessuale e le varie declinazioni; Proporre una riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere; -Proporre una riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere; -Informare sugli atteggiamenti di discriminazione e violenza: Body shaming, bullismo, cyber-bullismo, omofobia e trans-fobia; -Stimolare un modo consapevole di relazionarsi in maniera positiva con i coetanei; -Fornire informazioni chiare su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e maturazione sessuale; -Dare informazioni di base sulla contraccezione e sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● RISPETTAMI CENTRO ANTI VIOLENZA

---

Incontri con gli alunni della secondaria per sensibilizzarli al tema della violenza contro le donne.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTO ALIMENTARE CON COLDIRETTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia



circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti;

Favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari;

Promuovere il consumo consapevole di cibo;

Conoscere come i consumi alimentari possono impattare sull'ambiente;

Avvicinare i ragazzi al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura e le principali filiere agroalimentari;

Scoprire le relazioni tra cibo, tradizioni gastronomiche e identità territoriali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Visite guidate presso aziende agricole, fattorie didattiche, fattorie del circuito Coldidattica, punti vendita aziendali, farmer's market Campagna Amica, e incontri con imprenditori agricoli o tecnici Coldiretti .

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PNSD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di ambienti digitali diffusi facilita l'accesso al sapere e limita gli effetti negativi degli ambienti esterni a rischio

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Flessibilità del lavoro - archivi digitali

Titolo attività: FIBRA  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA PIANO DELLE GRAZIE - VVAA829015

PLESSO MONTESORO - VVAA829026

FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO - VVAA829037

PIAZZA SOLARI 2 TRAV. - VVAA829048

FRAZ. CELLIA - VVAA829059

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PIANO DELLE GRAZIE - VVAA829015

PLESSO MONTESORO - VVAA829026

FILADELFIA C.C. - PL.A.MORO - VVAA829037

PIAZZA SOLARI 2 TRAV. - VVAA829048

FRAZ. CELLIA - VVAA829059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- osservazione occasionale e sistematica, verbalizzazione e rielaborazione, documentazione delle attività, partecipazione a momenti di attività/ gioco a scuola;
- osservazione occasionale e sistematica nei diversi momenti della giornata e nelle diverse attività proposte, mediante giochi appositamente strutturati, schede e manufatti;
- osservazione su come viene svolta la consegna, sui comportamenti comunicativi dei bambini ed i loro livelli di apprendimento della lingua e della loro capacità di formulare confronti e operare con i numeri;
- conoscenza del livello di autonomia personale attraverso giochi e attività;
- schede strutturate e non;
- conversazioni con domande stimolo.



Le verifiche/valutazioni saranno svolte in itinere e al termine del percorso, osservando:

- la partecipazione e l'interesse dei bambini;
- la rappresentazione grafica;
- l'espressione linguistica.

In allegato le griglie di valutazione della Scuola dell'Infanzia.

## **Allegato:**

INFANZIA SCHEDA VALUTAZIONE 2024-2025.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In allegato i criteri dell'insegnamento trasversale di educazione civica della Scuola dell'Infanzia.

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE ED.CIVICA INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

- osservazione del comportamento dei bambini e del loro coinvolgimento nelle attività;
- valutazione del livello di socializzazione di ciascuno e annotazione di eventuali difficoltà nella relazione con i compagni e le insegnanti.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---



LICEO SCIENTIFICO FILADELFIA - VVPM030003

IPSIA FILADELFIA - VVRI02000L

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione non è finalizzata a sancire le differenze e, in un certo senso, ad ampliarle, ma a comprenderne le cause e ad indicare la direzione da seguire per interventi capaci di modificare positivamente le caratteristiche individuali degli allievi. Occorre, pertanto, un sistema di verifica permanente che sia capace di seguire fedelmente lo svolgersi del processo educativo, per consentire quelle integrazioni e quelle correzioni che si rendono necessarie. Per una valutazione trasparente e oggettiva è necessario che l'insegnante superi il giudizio derivante dal concetto che egli si è formato sulle capacità degli allievi, in quanto tale giudizio determina un'aspettativa nei confronti dell'allievo che influenza essa stessa il successo o l'insuccesso. Lo stereotipo che si forma da parte dell'insegnante è spesso, in effetti, simmetricamente introitato dall'allievo il quale si può fissare su un giudizio delle proprie capacità di riuscire nelle prove di apprendimento che è direttamente influenzato dalle precedenti valutazioni. La valutazione trasparente e oggettiva consente, inoltre, di intervenire tempestivamente per adeguare la proposta di

formazione alle esigenze dei singoli allievi e di evitare il cosiddetto deficit cumulativo che si verifica quando ad una difficoltà iniziale non rilevata e non compensata si assommano difficoltà successive, che si riscontrano con maggior facilità, ma che è poi più difficile compensare. E' bene, perciò, suddividere l'itinerario didattico in segmenti di grandezza adeguata ai ritmi attuali di apprendimento degli allievi, alternati con momenti di verifica puntuale dell'apprendimento conseguito ed eventuale intervento immediato di compensazione. In una scuola orientata non solo allo sviluppo di abilità e competenze, ma anche alla formazione di cittadini in grado di collocarsi criticamente nell'ambiente e nel contesto storico in cui si trovano ad agire, è necessario che il momento valutativo, sorretto da criteri metodologici unitari all'interno del Consiglio di classe, trovi fondamento, al di là delle singole prove di verifica, nel livello di preparazione globale e di maturazione etica e culturale raggiunto dall'allievo. La valutazione si basa, in sostanza, sui livelli di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi prefissati ed in considerazione dell'assiduità nella frequenza e dell'impegno dimostrati dagli alunni.

Schematizzando, la valutazione tiene conto di:

- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- continuità nell'impegno



- progresso nel metodo di studio
- conoscenza e comprensione degli argomenti
- acquisizione di abilità e competenze
- capacità di analisi e sintesi
- conoscenza critica e rielaborazione personale delle problematiche proposte
- padronanza d'uso dei linguaggi specifici delle discipline
- capacità relazionali e senso civico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE ED.CIVICA

### **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA LICEO SCIENTIFICO-IPSIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Per gli indirizzi della secondaria di II grado, in caso di più debiti formativi rilevati negli



scrutini di Giugno, lo studente potrà essere ammesso alla classe successiva solo se avrà contratto debito formativo in non più di tre materie e se otterrà risultati positivi nelle successive verifiche di fine estate. Si ha debito formativo in caso di valutazione uguale o inferiore al 5, tale da rendere necessario il recupero. Il recupero in una data materia si rende necessario quando lo studente nel profitto è chiaramente al di sotto degli obiettivi minimi definiti ad inizio d'anno nel piano di lavoro del docente sulla base delle prove d'ingresso.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per essere ammessi all'Esame di Stato è necessario:

- 1) aver partecipato nell'ultimo anno di corso alle prove INVALSI;
- 2) avere svolto le attività di alternanza scuola-lavoro;
- 3) avere accumulato almeno una frequenza del 75% del monte ore programmato per le attività didattiche, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14 c7 del D.P.R. 122/2009;
- 4) avere conseguito nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline una valutazione non inferiore a sei decimi, benché, con adeguata motivazione, resti consentita al C.d.C. la possibilità di ammettere all'Esame lo studente che abbia conseguito una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline.

### **Allegato:**

ALLEGATO 6 Riforme e Nuovo Esame di Stato 2019-2020 ultimissimo -.pdf

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Per la determinazione del credito scolastico, l'art. 15 del D.lgs 62/2017, con la chiara intenzione di dare maggior peso alle valutazioni conseguite dagli studentinegli ultimi tre anni del corso di studi, dispone che il punteggio massimo cumulabile passi da 25 punti su 100 a 40 punti su 100 (12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto e ultimo anno di corso).



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I. O. S. RITA LEVI MONTALCINI - VMM008008

VIA RIONE NUOVO - VMM008019

PIAZZA PIZZONIA - VMM829019

### **Criteri di valutazione comuni**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di 51 "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

ALLEGATO GRIGLIA ED.CIVICA

**Allegato:**



GRIGLIA EDUC.CIVICA SECONDARIA I GRADO.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un 52 voto di





comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



## **Allegato:**

ALLEGATO 4 modello certificazione\_primo ciclo.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CAPOLUOGO (FILADELFA) - VEE82901A

MONTESORO (FILADELFA) - VEE82902B

FRANCAVILLA ANGITOLA - VEE82904D

POLIA CELLIA - VEE82905E

## **Criteri di valutazione comuni**

Secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 126/2020), per gli alunni della Scuola Primaria è stato stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di acquisizione

## **Allegato:**

GIUDIZI DESCRITTIVI SCUOLA PRIMARIA.pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

in allegato le griglie di valutazione di educazione civica

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe.

ALLEGATO 2 MODELLO CERTIFICAZIONE PRIMARIA

### **Allegato:**

ALLEGATO 2 modello certificazione\_primaria.pdf



## **SCHEDE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

IN ALLEGATO SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE MODELLO A/1

### **Allegato:**

schede valutazione primaria MODELLO A1 (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'istituto pratica l'inclusione come obiettivo prioritario di tutta l'azione educativa, esercitando sia la personalizzazione che l'individualizzazione dei percorsi. A questo tema sono stati dedicati anche corsi di formazione per i docenti. Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti ci si organizza sia per classi che per gruppi di livello. Si attivano sportelli extracurricolari. Gli studenti partecipano a gare e concorsi organizzati al di fuori della scuola. Numerose le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. Le attività di continuità e orientamento vengono intensificate di comune accordo con le famiglie in caso di alunni con BES. Tutti i soggetti, privati e istituzionali, vengono coinvolti. Gli strumenti e i criteri per la valutazione vengono condivisi. Gli alunni in difficoltà vengono dotati anche di software specifici e di Tablet. L'inserimento degli alunni stranieri viene portato avanti con la massima attenzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene verificato nei consigli di classe e negli incontri del GLI. La rendicontazione alle famiglie è diretta e quasi quotidiana. Il numero degli alunni stranieri è lievemente aumentato nel corso degli anni, pertanto le tematiche interculturali si inseriscono nell'attività didattica ordinaria grazie al confronto tra punti di vista differenti. Le azioni di recupero vengono svolte sia in itinere che in orario extracurricolare. In quest'ultimo caso coinvolgono anche alunni di classi diverse. I docenti di potenziamento di matematica hanno il compito specifico di supportare gli alunni in difficoltà nella disciplina organizzando lezioni di ripetizione sia in sostituzione dei colleghi assenti che in orario extracurricolare. I docenti di potenziamento delle altre discipline si dedicano anche all'insegnamento di italiano come L2 con i minori stranieri o nel supporto ad alunni con BES. Anche i PCTO vengono proposti in maniera personalizzata, facendo la massima attenzione agli studenti con BES.

##### Punti di debolezza:

A volte le famiglie non hanno consapevolezza dei problemi dei ragazzi e ciò genera frustrazione e difficoltà di comunicazione, superabili in genere con un dialogo educativo che si protrae negli anni. Mancano all'unità multidisciplinare di riferimento figure professionali quali lo psicologo e il neuropsichiatra infantile cosa a cui si solito si supplisce facendo riferimento a privati individuati dalle



famiglie

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto pratica l'inclusione come obiettivo prioritario di tutta l'azione educativa, esercitando sia la personalizzazione che l'individualizzazione dei percorsi. A questo tema sono stati dedicati anche corsi di formazione per i docenti. Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti ci si organizza sia per classi che per gruppi di livello. Si attivano sportelli extracurricolari. Gli studenti partecipano a gare e concorsi organizzati al di fuori della scuola. Numerose le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. Le attività di continuità e orientamento vengono intensificate di comune accordo con le famiglie in caso di alunni con BES. Tutti i soggetti, privati e istituzionali, vengono coinvolti. Gli strumenti e i criteri per la valutazione vengono condivisi. Gli alunni in difficoltà vengono dotati anche di software specifici e di Tablet. L'inserimento degli alunni stranieri viene portato avanti con la massima attenzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene verificato nei consigli di classe e negli incontri del GLI. La rendicontazione alle famiglie è diretta e quasi quotidiana. Il numero degli alunni stranieri è lievemente aumentato nel corso degli anni, pertanto le tematiche interculturali si inseriscono nell'attività didattica ordinaria grazie al confronto tra punti di vista differenti. Le azioni di recupero vengono svolte sia in itinere che in orario extracurricolare. In quest'ultimo caso coinvolgono anche alunni di classi diverse. I docenti di potenziamento di matematica hanno il compito specifico di supportare gli alunni in difficoltà nella disciplina organizzando lezioni di ripetizione sia in sostituzione dei colleghi assenti che in orario extracurricolare. I docenti di potenziamento delle altre discipline si dedicano anche all'insegnamento di italiano come L2 con i minori stranieri o nel supporto ad alunni con BES. Anche i PCTO vengono proposti in maniera personalizzata, facendo la massima attenzione agli studenti con BES.

Punti di debolezza:

A volte le famiglie non hanno consapevolezza dei problemi dei ragazzi e ciò genera frustrazione e difficoltà di comunicazione, superabili in genere con un dialogo educativo che si protrae negli anni. Mancano all'unità multidisciplinare di riferimento figure professionali importanti cosa a cui si solito si supplisce facendo riferimento a privati individuati dalle famiglie

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: AZIONI DELLA PER L'INCLUSIONE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 56 - individua strumenti strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con in Progetto individuale.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno



disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Sarà coinvolta, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione del PEI e il proseguimento in ambito familiare l'azione educativa intrapresa.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura del PEI, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno con difficoltà coinvolge in modo responsabile, sia il singolo docente che l'intero Consiglio di Classe. Pertanto le strategie di valutazione inclusive si basano su:

- attenta analisi della situazione



di partenza • costante osservazione in itinere • condivisione di criteri di valutazione definiti • verifiche differenziate.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate al fine di assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Li accompagna nella fase delicata dall'uscita della scuola favorendo soprattutto esperienze di alternanza scuola -lavoro da svolgere presso laboratori, aziende, cooperative, enti esterni.

### **Approfondimento**

---

La valutazione degli studenti diversamente abili nella scuola superiore è legata al tipo di PEI (piano educativo individualizzato) che è predisposto dal Consiglio di classe con la partecipazione della famiglia (art. 12 della legge 104/92 e art. 5 DPR 24/2/94). Il Consiglio di classe, in sede di valutazione quadrimestrale e finale, verifica i risultati complessivi ottenuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati dal P.E.I. e quindi valuta a quale livello questi siano stati raggiunti. Si possono pertanto prevedere due valutazioni distinte: quella relativa al P.E.I. facilitato/semplificato e quella al P.E.I. differenziato. Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. facilitato/semplificato (programma equipollente) corrispondono globalmente agli obiettivi didattici e formativi, propri del corso di studi seguito e sono previsti dai Programmi ministeriali. In questo tipo di percorso è possibile prevedere una riduzione parziale e/o la sostituzione dei contenuti, mantenendo la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). In questo caso la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con particolare attenzione alle specifiche difficoltà accertate. Lo studente avrà una valutazione negativa se i risultati raggiunti saranno inferiori agli obiettivi minimi programmati. L'esame di stato può essere uguale alla classe o prevedere prove equipollenti. Queste ultime sono prove utili per accertare se il candidato, pur nella diversità della situazione, sia in grado di raggiungere la soglia di competenza necessaria per il conseguimento del titolo di studio. In particolare "le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame." Art. 6, c. 1



Regolamento Esame di Stato. In questo senso ci si può giovare sia di strumentazione tecnica sia di contenuti culturali differenti da quelli predisposti per gli altri candidati, ma adeguati alla situazione di handicap e alle conoscenze, competenze e capacità che si devono accertare. Le prove equipollenti devono, comunque, essere coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti all'alunno in situazione di handicap e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenziali attitudini e al livello di partenza (D.M. 26 agosto 1981). "Il conseguimento del titolo legale di studio non può prescindere da un oggettivo accertamento di competenze effettivamente acquisite" (Parere del Consiglio di Stato n.348/91).

Prove equipollenti : sia il Regolamento dell'Esame di Stato (art. 6), sia l'O.M. sugli Esami di Stato prevedono che la "Commissione giudicatrice possa predisporre prove equipollenti...che consistono nell'utilizzo di mezzi tecnici o di modi diversi ovvero nello svolgimento di contenuti culturali e/o professionali differenti." Pertanto, si possono avere diverse tipologie di prove equipollenti: - la prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta con "mezzi diversi": ad esempio, computer, macchina da scrivere, per mezzo della dettatura all'insegnante di sostegno, etc. - la prova inviata dal Ministero è svolta con "modalità diverse": ad esempio, è "tradotta" in quesiti con alcune domande chiuse, oppure sono impostate delle domande guida tali da rendere la prova più strutturata. La prova è proposta dalla commissione di esame e ha contenuti culturali e/o tecnici e/o professionali differenti da quelli proposti dal Ministero della P.I., ma ad essa equipollenti: la prova proposta dalla commissione deve, infatti, essere tale da poter verificare la preparazione culturale e professionale del candidato. Essa deve inoltre essere omogenea con il percorso svolto dal candidato e deve poter essere realizzata dal candidato con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Nel caso delle classi terminali, il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o trasforma le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa). (Comma 7 e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91). Possono essere previsti tempi più lunghi nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94). Gli obiettivi prefissati nel P.E.I. sono differenziati e quindi i livelli di apprendimento e di maturazione raggiunti non sono riconducibili ai Programmi ministeriali. Per gli alunni con disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. Il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. I predetti alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo odichiarati ripetenti anche per tre volte in forza del disposto di cui all'art.316 del D.Lvo 16.4.1994, n.297. In calce alla



pagella degli alunni medesimi, deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.14 dell'O.M.90/2001. Qualora, durante il successivo anno scolastico, vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera in conformità dei precedenti artt. 12 e 13, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti, tenuto conto che il Consiglio medesimo possiede già tutti gli elementi di valutazione. Gli alunni valutati in modo differenziato come sopra possono partecipare agli esami di qualifica professionale, svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Verrà rilasciato un certificato di crediti formativi. Gli alunni medesimi, al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, possono partecipare all'esame di Stato (O.M.26/07) svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio di un attestato di crediti formativi (art.17, comma 4, dell'O.M. n.29/2001). La valutazione degli alunni BES fa riferimento ai criteri stabiliti dal P.D.P. (piano didattico personalizzato) elaborato con la collaborazione di tutti i componenti del Consiglio di classe. Per questi alunni la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive. Pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle 6 prove d'esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, come previsto nella normativa vigente.

## **Allegato:**

Decreto interministeriale 153 del 1 agosto 2023.pdf



## Aspetti generali



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituzione del DS per assenze brevi non superiori ai 14 giorni dovute a impegni istituzionali, malattie, ferie; • Collaborazione con il DS per il funzionamento organizzativo dell'Istituto; • Cura della comunicazione interna: stesura di circolari, convocazioni degli Organi collegiali, calendarizzazione riunioni; • Collaborazione con il Ds nei rapporti con le famiglie; • Collaborazione con il Ds nella definizione degli organici; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Referente orientamento, Ptof, biblioteca, teatro • Attività di supporto alle iscrizioni e all'orientamento; • Controllo del rispetto del regolamento di istituto; • Comunicazione ai carabinieri di manifestazioni organizzate dagli studenti; • Partecipazione alle riunioni dello staff del dirigente; • Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni; • Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio docenti; • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti e del Consiglio di istituto; • Verbalizzazione dei Collegi docenti del Liceo; • Supporto organizzativo ai coordinatori di classe;

2



- Gestione delle sostituzioni interne degli insegnanti in casodi assenza del personale, sostituzioni, permessi, ritardi e comunicazione agli uffici di segreteria; • Contabilizzazione dei permessi brevi e recupero dei docenti (non più di 18 ore all'anno); • Gestione dei permessi di uscita e dei ritardi degli studenti, supporto all'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto; • Vigilanza e segnalazione agli uffici e all'RSPP di situazioni di pericolo; •

Organizzazione e coordinamento orario dei corsi di recupero e delle attività pomeridiane e comunicazione agli uffici di segreteria; • Vigilanza accesso nella scuola di persone estranee, verifica dell'autorizzazione della dirigente; • Vigilanza durante le assemblee di istituto e delega a sospenderle in caso di disordini. • Individuazione di 1 docente, 1 genitore e 1 studente membri del Comitato di valutazione dei docenti.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE DEL PTOF • Analizza le normative vigenti e, in particolare, quelle finalizzate alla realizzazione dell'autonomia scolastica. • Aggiorna il PTOF e ne esegue la stesura in raccordo con il D.S. e con i docenti collaboratori. • Collabora con i collaboratori del D. S. e con la funzione strumentale n. 3 nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento. • Coordina le riunioni, funzionali all'attuazione del PTOF, delle FF.SS. e cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro. • Promuove e gestisce la progettazione curricolare ed extracurricolare. Coordina le elezioni scolastiche in collaborazione con la





commissione elettorale. • Coordina I rapporti scuola -famiglia. • Coordina le attività relative alla riforma scolastica della scuola secondaria di II grado in collaborazione con la funzione strumentale n. 3. AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DIDATTICHE • Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'istituto e allo sviluppo dell'offerta formativa. • Supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. • Ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline (fornisce consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici audiovisivi e multimediali che integrino le lezioni e affianchino il libro di testo). • Promuove attività di sportello rivolto ai docenti per l'utilizzo di software specifico per le LIM. • Cura l'utilizzo del registro elettronico • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti interni in collaborazione con l'animatore digitale. • Attività di sostegno al lavoro docente, diffusione di materiali, elaborazione di modelli utili per la programmazione e la didattica. • Cura della documentazione didattico -educativa • Supporto agli uffici amministrativi e alla dirigenza • Organizza corsi per il conseguimento dell'ECDL o per aumentare le competenze informatiche degli studenti e dei docenti AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI • Coordina i rapporti



scuola - famiglia in collaborazione con la funzione strumentale n. 1. • Rileva mensilmente le assenze ed i ritardi degli alunni. Verifica l'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio della dispersione scolastica. • Comunica ai 6 collaboratori del DS i nominativi degli alunni per assenze ingiustificate e/o di lunga durata. • Cura i rapporti con gli alunni (Rilevazione esigenze particolari, assemblee studentesche, consulta provinciale, etc.). • Informa gli studenti su concorsi indetti da altre scuole e/o altri Enti. • Coadiuvava i collaboratori del DS nella realizzazione del progetto relativo alla continuità e all'orientamento. • Organizza i corsi di recupero e cura le iniziative di approfondimento dei temi curricolari. • Eseguiva monitoraggio alunni stranieri e verifica il loro inserimento nel gruppo classe. • Cura la gestione delle borse di studio degli alunni interni all'Istituto. • Coordina le Olimpiadi di Problem Solving e qualunque altro progetto trasversale ai vari ordini e gradi di scuola • Cura la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola organizzando incontri • Cura l'orientamento in uscita dalla scuola primaria, dalla scuola secondaria di primo e secondo grado insieme ai responsabili di sede e alle altre funzioni strumentali • Fa parte del gruppo di lavoro per il curricolo verticale AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - BES - DSA • Coordina le attività di accoglienza ed integrazione degli alunni diversamente abili • Coordina le attività d'Istituto con le proposte degli Enti Territoriali e delle scuole secondarie di secondo grado • Favorisce il successo scolastico, anche attraverso misure di



supporto • Garantisce una formazione adeguata e un ambiente favorevole applicando una didattica personalizzata con forme flessibili di lavoro, scolastico introducendo strumenti compensativi, mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche • Coordina le attività relative agli alunni diversamente abili, cura la documentazione e intrattiene irapporti con l'Unità multidisciplinare, con l'ASL e con le famiglie • Coordina le attività relative ai B.E.S. e D.S.A.

Responsabile di plesso

Sostituzione del DS per assenze brevi non superiori ai 14 giorni dovute a impegni istituzionali, malattie, ferie; • Collaborazione con il DS per il funzionamento organizzativo dell'Istituto; • Cura della comunicazione interna: stesura di circolari, convocazioni degli Organi collegiali, calendarizzazione riunioni; • Collaborazione con il Ds nei rapporti con le famiglie; • Collaborazione con il Ds nella definizione degli organici; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Referente orientamento, Ptof, biblioteca, teatro • Attività di supporto alle iscrizioni e all'orientamento; • Controllo del rispetto del regolamento di istituto; • Comunicazione ai carabinieri di manifestazioni organizzate dagli studenti; • Partecipazione alle riunioni dello staff del dirigente; • Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni; • Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio docenti; • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti e del Consiglio di istituto; • Verbalizzazione dei Collegi docenti del Liceo; • Supporto organizzativo ai coordinatori di classe;

19



• Gestione delle sostituzioni interne degli insegnanti in casodi assenza del personale, sostituzioni, permessi, ritardi e comunicazione agli uffici di segreteria; • Contabilizzazione dei permessi brevi e recupero dei docenti (non più di 18 ore all'anno); • Gestione dei permessi di uscita e dei ritardi degli studenti, supporto all'organizzazione delle assemblee di classe e di istituto; • Vigilanza e segnalazione agli uffici e all'RSPP di situazioni di pericolo; • Organizzazione e coordinamento orario dei corsi di recupero e delle attività pomeridiane e comunicazione agli uffici di segreteria; • Vigilanza accesso nella scuola di persone estranee, verifica dell'autorizzazione della dirigente; • Vigilanza durante le assemblee di istituto e delega a sospenderle in caso di disordini. • Individuazione di 1 docente, 1 genitore e 1 studente membri del Comitato di valutazione dei docenti

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il coordinatore dell'educazione civica avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento

5

Coordinatori di  
dipartimento

I Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: 1. Presiedere le riunioni di "dipartimento", curare la verbalizzazione e tenere in ordine il registro dei

6



verbali. 2. Coordinare e moderare il dibattito all'interno del Dipartimento; garantire il suo corretto funzionamento; 3. Essere punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento; 4. Riferire al Dirigente criticità o problemi irrisolti. Compiti dei dipartimenti disciplinari: 1. Definire il valore formativo delle discipline; 2. Definire gli standard minimi di conoscenze e competenze; 3. Proporre e stimolare l'innovazione didattica; 4. Progettare e coordinare le prove di verifica; 5. Progettare interventi antidispersione; 6. Coordinare l'adozione dei libri di testo, ferme restando le competenze deliberative dei Consigli di classe e del Collegio docenti; 7. Deliberare proposte didattiche che, in nessun caso, possono essere in contrasto con il PTOF, pena la loro validità; 8. Proporre la Progettazione disciplinare di unità didattiche; 9. Prendere iniziative di promozione dell'innovazione metodologico didattica; 10. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati; 11. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni.

Coordinatore di classe	Compito importante svolge il Coordinatore, designato dal Dirigente Scolastico fra i docenti componenti il Consiglio. Le competenze del coordinatore di classe sono di seguito indicate: • Presiede il Consiglio di classe, organizzandone il lavoro, in caso di impedimento del Dirigente Scolastico anche durante gli scrutini intermedi e finali; • Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che	45
------------------------	--	----



extracurricolari in modo collaborativo e condiviso; • Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; • È punto di riferimento degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene informato sul loro profitto tramite contatti con gli altri docenti del consiglio; • Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe; • Sulla base delle indicazioni fornite dagli altri docenti elabora le schede di valutazione; • Verbalizza le riunioni del Consiglio di Classeo si avvale di un collega come segretario verbalizzante. E' responsabile della corretta tenuta del registro dei verbali. Il verbale di ogni consiglio e degli scrutini dovrà essere consegnato in presidenza nell'apposito registro entro 7 giorni dall'avvenuto Consiglio; • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali assenze anomale degli studenti; controlla ritardi e uscite anticipate; • Predisporre il calendario delle verifiche per evitare che ci sia sovraccarico di prove negli stessi giorni; • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi di carattere disciplinare; • Coordina gli incontri con le famiglie e si occupa della comunicazione degli esiti degli apprendimenti di interperiodo; comunica tempestivamente e per iscritto alle famiglie eventuali assenze anomale, comportamenti scorretti e criticità negli esiti dell'apprendimento conservando copia dell'avvenuta comunicazione firmata dai genitori - Mantiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori; • Accoglie i supplenti temporanei - Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di



coordinamento; • Vigila sui ritardi e 30 sulle uscite anticipate degli alunni

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Obiettivi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	16

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Obiettivi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	39



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	descrizione Impiegato in attività di:	
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2

	descrizione Impiegato in attività di:	
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6

	descrizione Impiegato in attività di:	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4

	descrizione Impiegato in attività di:	
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
---	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
--	---	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

	descrizione Impiegato in attività di:	
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3

	descrizione Impiegato in attività di:	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1

	descrizione Impiegato in attività di:	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1

	descrizione Impiegato in attività di:	
ADMM - SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	7

	descrizione Impiegato in attività di:	
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA		1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)      • Insegnamento

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)      descrizione  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO      descrizione  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Sostegno  
• Organizzazione  
• Progettazione  
• Coordinamento      4

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO      descrizione  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Sostegno  
• Organizzazione  
• Progettazione  
• Coordinamento      2

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE      descrizione  
Impiegato in attività di:      3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDARIA DI II  
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

descrizione

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

descrizione

Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione

Impiegato in attività di:

A021 - GEOGRAFIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A024 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	---	---

A026 - MATEMATICA	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	descrizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
-------------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

descrizione  
Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione  
Impiegato in attività di:

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione  
Impiegato in attività di:

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

descrizione  
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

descrizione

Impiegato in attività di:

A048 - EX SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

descrizione

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

descrizione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

descrizione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

4





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. organizza i servizi amministrativi e sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi nonché ai servizi generali ausiliari, coordinando il relativo personale ed informando il Dirigente in caso di inadempienza, ritardi, omissioni o superficialità nel lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. E' responsabile della gestione finanziaria e contabile

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO - ALUNNI - Gestione protocollo; - Posta cartacea - spedizione corrispondenza; - Archivio atti e documenti; - Supporto settore alunni (tenuta registri, diplomi, tasse scolastiche); - Compilazione e consegna diplomi; - Copia archivi protocollo.

Ufficio acquisti

Tenuta registro di carico e scarico materiale facile consumo; • Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, della richiesta di preventivi fino all'acquisto con procedura ordinaria; • Preparazione prospetti comparativi; • Supporto protocollo in assenza dell'Ass.te Amm.va; • Gestione CIG; • Tenuta e gestione albo fornitori in collaborazione con il collega; • Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico

Ufficio per la didattica

Informazione utenze interne ed esterne; -Iscrizioni - frequenze -



nulla-osta – Gestione matricolare – registri – certificati; -Tenuta fascicoli alunni – archiviazione documenti; -Gestione statistiche concernente l'area; - Gestione matricolare; -Registri e certificati; - Gestione pagelle – diplomi – tabelloni scrutini – esami; -Rapporti con alunni, famiglie ed Enti vari per pratiche inerenti l'area; - Tenuta registri obbligatori; -Invalsi; -Elezioni OO. CC.; - Pratiche alunni diversamente abili; -Gestione assenze alunni; - Gestione e procedure per sussidi; -Libri di testo. - Organici alunni e personale; -Gestione Giochi Sportivi Studenteschi -Registro elettronico; -Gestione infortuni alunni; -Alternanza Scuola-Lavoro -Gestione alunni per visite guidate e viaggi d'istruzione; - Esami di Stato I e II grado - Sostituzione DSGA in caso di assenza - Collaborazione e sostituzione in caso di assenza del collega Gestione posta elettronica ordinaria e PEC di ogni ordine e grado in assenza della collega;

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e contratti ore eccedenti personale docente • Registrazione e rilevazione assenze su AXIOS- SIDI • Gestione Assenze Net di tutto il personale; Adempimenti personale neo- immesso in ruolo (dichiarazione dei servizi, quiescenza, buonuscita, ricostruzioni di carriera); • Decreti di congedo e aspettativa, riduzioni di stipendio; • Certificati di servizio; • Procedimenti pensionistici; • Mobilità del personale docente; • Decreti di ricostruzione e progressione di carriera del personale immesso in ruolo; • Gestione albo pretorio per atti riguardanti l'area del personale; • Rendiconto ore recupero personale ATA; • Organizzazione turni personale ATA; • Gestione infortuni di tutto il personale docente; • Organico settore personale +Ata; • Compilazione graduatorie soprannumerari docenti • Gestione circolari interne- per scioperi – assemblee sindacali; • Gestione Sciopnet Net di tutto il personale; • Nomine docenti accompagnatori visite guidate e viaggi di istruzione; • Gestione posta elettronica ordinaria e pec di ogni ordine e grado; • Sostituzione relativa alle assenze giornaliere in caso di assenza della collega; • Gestione



comunicazioni varie del D.S.

Area amministrativa

Versamenti contributivi previdenziali - assistenziali ed erariali; - Compilazione modello F24 ed invio Entratel; - Elaborazione 770 con invio agenzia delle Entrate; - Dichiarazione IRAP e relativo invio all'agenzia delle Entrate; -Compilazione modello CUD ed invio telematico all'agenzia delle entrate e agli interessati; - Preparazione delle determine; - Conguaglio fiscale di fine anno; - Versamenti IVA su fatture; - Adempimenti ANAC - IVA - AVCP; - Richieste DURC online; -EQUITALIA; - Gestione programma fattura elettronica; - Elaborazione indice di tempestività dei pagamenti e relative pubblicazioni; - Collaborazione attività negoziale con il DSGA; - Elaborazione della relazione tecnicafinanziaria da allegare alla contrattazione; - Visite guidate e viaggi di istruzione: rapporti con le ditte e con i comuni; - Tenuta registro inventario carico e scarico; - Collaborazionecon il DSGA nei periodi di maggior carico di lavoro; - Tenuta gestione albo fornitori in collaborazione con il collega; - Gestione posta elettronica ordinaria e pec di ogni ordine e grado in assenza dei colleghi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.omnifiladelfia.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.omnifiladelfia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE CAL 13

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: ACCORDI CON UNIVERSITA', ASSOCIAZIONI, PROTOCOLLI DI INTESA, CONVENZIONI CON AZIENDE PER PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **BIBLIOTECA COMUNALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE CULTURALE ANGRA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **COMUNE DI FILADELFIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: UNICAL

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNIVERSITÀ MAGNA GRECIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ MEDITERRANEA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROTEZIONE CIVILE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE FORMAT RC

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

---

## Denominazione della rete: **COLDIRETTI FRANCAVILLA ANGITOLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## Denominazione della rete: **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VIBO VALENTIA E LAMEZIA TERME**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CENTRO ANTIVIOLENZA ATTIVAMENTE COINVOLTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE

---

Le scuole aderenti alla rete di ambito hanno concordato di delegare la scuola capofila per la formazione dei docenti di tutta la provincia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: PNRR: FORMAZIONE DOCENTI - FORMAZIONE DOCENTI CON LA RETE DI AMBITO

---

Formare i docenti all'inclusione e al superamento del disagio e delle marginalità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

corsi annuali di formazione linguistica per docenti finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1/B2 del QCER partendo dal livello raggiunto nell'entry test

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### PNRR. FORMAZIONE PERSONALE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA DEFINIRE



## PNRR FORMAZIONE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## FORMAZIONE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola